Ablondi.it
Ford
BAREGGIO 02.90361145
CORBETTA 02.97271485
NOVARA 0321.464006

LOGOS

www.logosnews.it

Ablondi.it
Ford
BAREGGIO S.S. 11 Via Magenta 17
CORBETTA S.S. 11 MI-NO
NOVARA C.SO XXIII Marzo 490

Numero 1 - Anno 12 - Sabato 20 gennaio 2018 *Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Iscrizione ROC nr. 16160 - Distribuzione gratuita*
Direttore responsabile: Vittorio Gualdoni *Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi) -* *Telefono/Fax 02.97.24.94.26* *email: redazione@logosnews.it*

SEGUICI TUTTI I GIORNI SUL NOSTRO SITO INTERNET WWW.LOGOSNEWS.IT. LE NOTIZIE DAL TUO PAESE E DAL TERRITORIO



Problemi con protesi o scheletrato?



VIENI NEI NOSTRI STUDI
E CHIEDI INFORMAZIONI
SULL'INNOVATIVA PROTESI.

Invisibile per gli altri,
comodo per il paziente.

GRUPPO dsa
www.dsaodontoiatria.it
L'ODONTOIATRIA CON IL CUORE

DSA Dental Solutions SRL
P.IVA 07699550963

OSSONA (MI) Via Patrioti, 6
Tel. 02.90296547 - Cell. 334.3283821
Dir. San.: Dott.ssa PERINI Francesca

MILANO
Via Zurigo, 2 (MM Inganni)
Tel. 02.4151135 - Cell. 393.9031526
Dir. San.: Dott. AMISTANI Gabriele

Seguici su

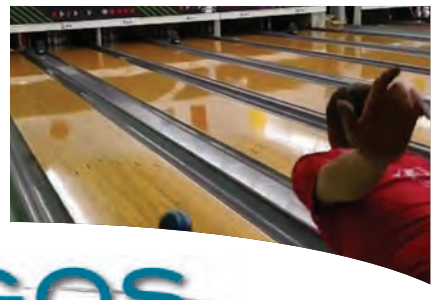
EDIZIONE DI SABATO 20 GENNAIO 2018

Pag. 5

Territorio

L'ultimo saluto al Diacono
Cuggiono e tutto il Decanato in lacrime per Giovanni Visconti





Pag. 19

Sport

"Ho fatto strike alla cecità"
Andrea Ferrario, non vedente, diventato giocatore di bowling

LOGOS

Pag. 14 e 15

Inchieste

Discariche 'a cielo aperto'
Rifiuti abbandonati ovunque: sulle strade e nelle zone periferiche





Pag. 20

EXPOniamoci

Quattro presepi da premio
Riconoscimenti dalla Diocesi per associazioni e parrocchie

In Breve da Milano

Milano: in arrivo il prossimo anno il primo bus elettrico e senza conducente. Il progetto sarà sostenuto dagli sponsor



Milano potrebbe avere, e molto presto, la prima navetta elettrica 'riverless' - un vero e proprio mini bus a guida autonoma - sulle proprie strade. A firmare l'idea è Beni Stabili, la società che opera nel settore immobiliare e che sta curando la nascita di 'Symbiosis', il nuovo business district che sorgerà in zona via Ripamonti. Il bus dei sogni di Beni Stabili, infatti, dovrebbe collegare proprio via Ripamonti - dove passa il 24 - con piazzale Lodi, dove c'è una fermata della metro gialla M3. Il generale manager della società, Alexei Dal Pastro, ha spiegato che il progetto è già in discussione con l'amministrazione comunale e che potrebbe venire in buona parte finanziato dallo stesso gruppo, del quale è azionista di riferimento Leonardo Del Vecchio, padre di Luxottica. La navetta - che sarebbe una sorta di 'ponte' tra Symbiosis e Fondazione Prada - passerebbe accanto allo scalo ferroviario di Porta Romana e - ha concluso Dal Pastro - "potrebbe essere pronta in 12-15 mesi".

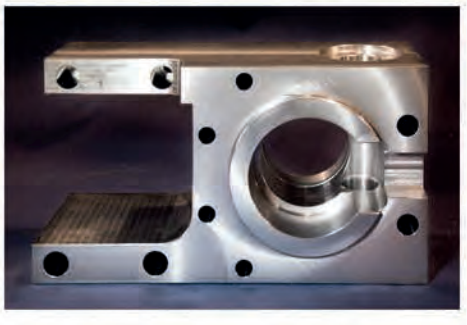
COSMEL
Lavorazioni meccaniche dal 1961

Il tuo partner produttivo affidabile e competente nel settore delle lavorazioni meccaniche

www.cosmel.it









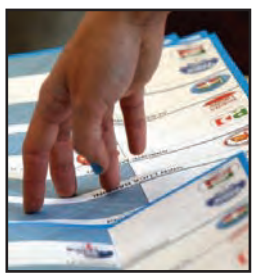
Via IV Novembre, n. 50/52 20012 - **CUGGIONO** (Milano) - tel: **02.974587** - email: **info@cosmel.it**

La Lombardia 'spiazza' la corsa al voto: ma chi vincerà il 4 marzo?



Roma - I sondaggi vedono in vantaggio il Centro Destra, ma si arriverà davvero alla governabilità?

Che il 2018 sia l'anno del 'ritorno al passato'? Sì, probabile, perchè stando agli ultimi sondaggi il Centro Destra con l'ipotesi 'Berlusconi Presidente' torna ad essere qualcosa di più di una suggestione. Anche se, e qui si giocherà davvero il futuro, bisognerà capire se si potrà arrivare davvero alla governabilità. Ma, partiamo dagli ultimi sondaggi, pubblicati dal TG de 'La7' di Enrico Mentana: il centrodestra guadagna un punto e mezzo e vola al 37,6 per cento. Perde ancora consensi il Pd, al 23,8% mentre tutto il centrosinsitra è al 28,2. Cospicuo calo del M5s, prima forza politica, che lascia sul terreno l'1,4%, e scende al al 26,8%. Liberi e Uguali al 6%. Sono sondaggi e al voto manca ancora molto tempo, considerando che l'election day sarà domenica 4 marzo. E ancora non si sanno con certezza i candidati delle liste , ma soprattutto vi è oltre un terzo dell'elettorato indeciso o che ancora non sa se e chi voterà. Ecco allora che la sfida per formare il nuovo Governo passa inevitabilmente dalle campagne elettorali delle coazioni (e nelle coalizioni). Perchè gli amici di oggi non necessariamente saranno gli 'amici' a partire dal 5 marzo e qualche coalizione potrebbe sfaldarsi per aprire le strade ad alleanze tra partiti o Governi di unità nazionale. Altra vera incognita, anche per i continui attacchi mediatici degli ultimi tempi, sul reale peso del Movimento 5 Stelle che se qui in Lombardia al momento ha un peso relativo, a livello nazionale tiene e consolida posizioni. Nulla è scontato: chi ci sarà dopo Gentiloni? O ci sarà ancora Gentiloni?...







Lombardia - La rinuncia di Roberto Maroni apre nuovi scenari per la Regione, chi vincerà ora le elezioni?

La mossa a sorpresa della rinuncia a correre per il secondo mandato di Roberto Maroni (Lega Nord) apre scenari nuovi per la corsa alla Regione Lombardia. Sì, perchè il risultato del voto e della partecipazione al referendum per l'autonomia sembrava avesse fatto da volano per una riconferma dell'attuale maggioranza. Il candidato del centro-destra Attilio Fontana, per 10 anni sindaco di Varese, sembra mantenere un vantaggio nei sondaggi sullo sfidante, ma più limitato ed incerto. Ed è proprio la figura dello sfidante che apre suggestioni e strani intrecci. Giorgio Gori, attuale sindaco di Brescia, è molto conosciuto. Ex direttore di Canale 5 e Italia 1, sposato con Cristina Parodi, è anche fondatore della casa di produzione televisiva 'Magnolia' (la maggior casa produttrice di programmi di successo di Mediaset, di Berlusconi). Ed è anche questo strano intreccio a stimolare ipotesi di fantapolitica (Lombardia al centro sinistra in cambio di un appoggio per il Governo nazionale) che solo la campagna elettorale potrà sfatare. Di certo la sfida si preannuncia interessante e di grande richiamo.









Gli ospedali da 'Bollino rosa'

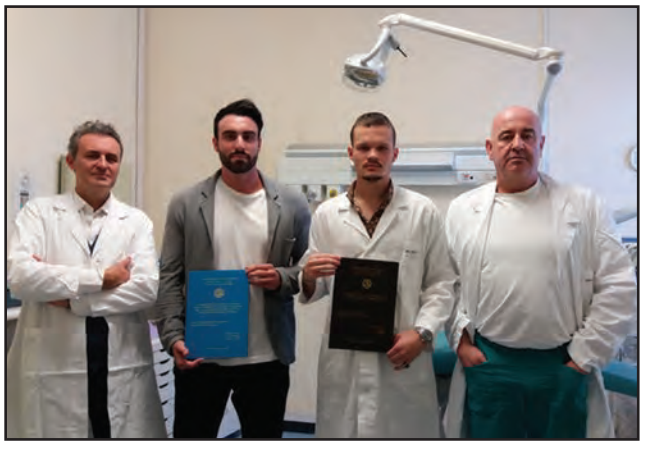
Tutti e quattro gli ospedali dell'ASST Ovest Milanese (Abbiategrasso, Cuggiono, Magenta e Legnano) hanno ricevuto il 'Bollino rosa', che indica attenzione particolare alla medicina di genere. Sono ospedali che si distinguono per l'offerta di servizi dedicati alla prevenzione, diagnosi e cura delle principali malattie femminili. Il riconoscimento è promosso da Onda, l'Osservatorio nazionale sulla salute della donna. L'iter di candidatura al bando 'Bollini rosa' si è concluso con la partecipazione di 324 strutture ospedaliere. La cerimonia, che si è svolta a Roma, ha visto la consegna delle targhe agli ospedali premiati per il biennio 2018/2019. L'assegnazione del riconoscimento avviene da 10 anni. In questi due lustri sono passati da 44 a 306 i nosocomi che si sono guadagnati i 'Bollini rosa'.



Da tirocinanti a dottori in Igiene dentale

Marco Beretta e Alexei Catana: collaborazione tra ospedale di Legnano e università

Giovani e determinati. Un tempo tirocinanti, oggi dottori in Igiene dentale, dopo un percorso universitario lungo tre anni. Li abbiamo incontrati nel luogo dove hanno sperimentato i primi passi nella formazione: l'Ambulatorio odontoiatrico dell'Ospedale di Legnano, al Poliambulatorio della vecchia struttura sanitaria (ex Palazzina Malattie infettive). Marco Beretta, 24 anni, di Ceriano Laghetto, e Alexei Catana, 23 anni, di origini moldave e abitante a Rescaldina, si sono laureati insieme all'Università degli Studi di Milano il 14 novembre.





Le loro tesi, sperimentali, hanno ottenuto il massimo dei voti. Relatore la professoressa Claudia Dellavia, correlatori i medici Pierfranco Caprioli e Sergio Gimigliano, specialisti convenzionati presso l'ASST Ovest Milanese. Beretta ha studiato un centro milanese che riabilita bambini con gravi patologie neurologiche; dalle visite è scaturito un protocollo di valutazione. Catana si è invece concentrato su un nuovo dentifricio con ossigeno attivo, indicato nella prevenzione delle patologie dei portatori di impianti. Il giovane sarà inoltre tutor dei futuri studenti igienisti che si recheranno al Poliambulatorio. Affermano i correlatori di tesi, dottori Caprioli e Gimigliano: "È stato per noi un orgoglio seguire come correlatori queste due tesi così prestigiose. Viene così incrementata ulteriormente la collaborazione tra l'Ospedale di Legnano e l'Università di Milano, dimostrata dalla aumentata presenza degli studenti presso il nostro ambulatorio odontoiatrico. Sarebbe eccezionale poter inserire nell'organico di una struttura pubblica la figura del dottore in Igiene dentale, crediamo sarebbe una cosa assolutamente innovativa".



Sussidiarietà con partecipazione

Nell'ASST Ovest Milanese con diverse associazioni

Nell'ASST Ovest Milanese è stata istituita lo scorso anno la Conferenza aziendale di partecipazione. Il fine è quello di coinvolgere quelle associazioni di volontari che operano all'interno delle sue strutture e che intendono collaborare con l'Azienda per completare i servizi offerti: in una prospettiva di sussidiarietà, ossia svolgendo attività integrate attraverso una progettazione comune. La Conferenza di partecipazione è presieduta dal direttore sociosanitario, dottor Giancarlo Iannello, e vi fanno parte (oltre alla Direzione dell'ASST e ad alcuni responsabili degli uffici di staff aziendali, tra cui il dottor Ettore Presutto, dirigente amministrativo della Direzione Sociosanitaria) la Fondazione degli Ospedali di Abbiategrasso, Cuggiono, Legnano e Magenta e 27 associazioni delle oltre 40 che svolgono la propria attività a supporto dei reparti ospedalieri e dei servizi territoriali dell'Azienda. Esse sono diffuse sull'intero territorio su cui insiste l'ASST Ovest Milanese e sono rappresentative di moltissimi ambiti entro i quali l'Azienda dovrà muoversi nei prossimi tempi nella prospettiva di prendersi cura dei pazienti cronici e fragili, tra cui: area della salute mentale, oncologica, materno infantile, disabilità, patologie neurodegenerative, patologie cardiovascolari, integrazione sociale, tutela dei minori, tutela delle persone che hanno subito violenza. "Il funzionamento della Conferenza avviene attraverso il coinvolgimento delle associazioni in gruppi di progetti – afferma Iannello - Ai volontari sarà chiesto di progettare attività insieme all'Azienda per il raggiungimento di obiettivi comuni, tutti nell'interesse dei pazienti fragili, che si rivolgono all'ASST per bisogni sanitari o sociosanitari ma che attraverso il supporto dei volontari delle associazioni possono trovare la risposta ad ulteriori bisogni: l'operare congiunto di operatori dell'ASST e di volontari consente di cercare soluzioni unitarie e coerenti tra di loro". Infine è stato proposto un ultimo progetto per la costituzione di un 'Gruppo di ascolto della fragilità', attraverso un percorso formativo, per indirizzare le persone che hanno bisogno di conoscere, come pazienti o come familiari, a quali soggetti rivolgersi per accedere a servizi sociali o sociosanitari a sostegno di situazioni di difficoltà connessi a problemi familiari, economici o sociali.

Cuggiono e il Decanato salutano il 'loro' Diacono Giovanni

Grande commozione e molta partecipazione per la scomparsa di Giovanni Visconti, storico e Diacono cuggionese

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it







Una giornata storica, di quelle di cui ne avrebbe parlato e scritto per anni, che segnano nel profondo una comunità, riscoprendone l'umanità ed il valore. "'Va' che bel funeral' io sono convinta che mio padre ora sta dicendo questo, lassù, nella piazza riservata ai cuggionesi - hanno commentato le figlie, al termine di un lunedì che Cuggiono non dimenticherà - Sì, perché io e la mia famiglia da quando papà è mancato ci siamo sentite strette in un grosso, caloroso abbraccio corale". "Saluti!"... Con questa semplice parola Gianni Visconti era solito accogliere o congedarsi da tutti, rendendo unico il suo modo di relazionarsi. Uomo semplice, di grandissima cultura e fede, dedito nella vita e nel lavoro. A 78 anni un male incurabile l'ha strappato alla vita in brevissimo tempo, non lasciando nemmeno il tempo di metabolizzare quanto stava accandendo. Descrivere chi era Giovanni Visconti in poche righe forse non è nemmeno possibile... ha segnato e raccontato profondamente Cuggiono almeno negli ultimi 50 anni. In primo luogo come primo Diacono della comunità. Un ruolo, inizialmente, e forse inevitabilmente, poco compreso anche dagli stessi cittadini, ma poi apprezzato e valorizzato nel suo inesauribile servizio in Parrocchia e Decanato. Sì, perchè anche nel Decanato di Castano Primo la sua figura è conosciuta e riconosciuta da tutti. Anche in questo caso come primo Diacono, per la sua capacità di coordinamento, gestione e organizzazione della 'Scala di Giacobbe', centro di ritiri spirituali, incontri e preghiera a Castelletto di Cuggiono. Per tutti aveva una parola gentile, e tutti sapeva ascoltare, dedicarsi e attivarsi per risolvere problemi. Vicino ai giovani, che accoglieva a Castelletto, e che incontrava all'oratorio.

Bandiere a mezz'asta, associazioni e religiosi da tutta la Diocesi per rendere l'ultimo saluto al caro Giovanni

Tanti, tantissimi, hanno voluto partecipare all'ultimo saluto al Diacono di Cuggiono e del Decanato di Castano Primo Giovanni Visconti. Ex parroci, coadiutori, tantissimi diaconi, per la cerimonia officiata da Monsignor Michele Elli, vicario della zona IV di Rho. E tante parole, ma mai banali, per ricordare e raccontare il Gianni uomo, padre, storico, cuggionese, diacono e amico. Per un ringraziamento postumo che avrebbe meritato prima. "Chi è più grande: chi sta a tavola o chi serve? - ha aperto l'omelia don Franco Roggiani (video completo sul sito www.logosnews.it) - In queste tue parole, Signore, sta la sostanza della vita di un cristiano: essere indispensabile memoria di Te per gli uomini, facendosi loro servo". "Era talemte convincente e persuasivo e appassionato che faceva venir voglia di partecipare agli incontri del decanato anche i preti meno entusiasti", il ricordo di don Giuseppe Como, responsabile dei Diaconi della Diocesi di Milano. "Dietro al suo sorriso gentile celava un amore per la storia e per l'arte non comune", ha invece sottolineato il Sindaco Maria Teresa Perletti. Un ricordo dell'uomo, padre, amico e collaboratore Giovanni è stato testimoniato dall'ex coadiutore don Lorenzo Truccolo, mentre il messaggio della comunità è stato "Noi giovani e famiglie delle nostre comunità ringraziamo il Signore per il dono della tua vocazione e presenza in mezzo a noi".





Collaborazione e ricerche insieme, la lettera di cordoglio dell'amico e storico turbighese Giuseppe Leoni

di Giuseppe Leoni
corrierealtomilanese.com

Se n'è andato un amico che conoscevo da quarant'anni, dal tempo in cui mi chiese di collaborare a 'Terra Ambrosiana', una rivista della Diocesi milanese. Poi ci fu la collaborazione a 'Contrade Nostre', rivista della Società Storica turbighese, sulla quale scrisse articoli importanti che poi riprese in pubblicazioni più ampie. Certamente la sua opera più importante fu 'Chiese di Cuggiono e Castelletto' (2000), della quale conservo una copia con una dedica speciale che sono andato a rileggere: la sua scrittura minuta, le sue parole affettuose... Stamattina, andando a prendere il giornale, ci siamo imbattuti nel suo manifesto funerario: "Le comunità delle parrocchie di S. Giorgio Martire e dei SS. Giacomo e Filippo di Cuggiono si stringono accanto alla famiglia del Diacono e storico Giovanni Visconti". La voglia di ricordare gli ultimi momenti in cui ci siamo visti... In occasione della tesi di laurea della figlia sull'origine della Pieve di Dairago e poi, nel gennaio dell'anno scorso, all'ospedale di Cuggiono (fisioterapia), intenti entrambi a spingere le carrozzine delle rispettive mogli. Ciao Gianni.

Il ricordo del Museo

Museo Storico Civico Cuggionese



Entrava con passo felpato durante le riunioni del Consiglio del Museo. Sovente era in ritardo perché prima doveva sbrigare le sue funzioni di Diacono. Si sedeva e ascoltava sempre gli altri: le nuove proposte, i confronti che sorgevano…
Lui, che molto avrebbe avuto da dire, conservava lo scrigno del suo sapere, pronto però ad aprirlo appena interpellato.
Persona apparentemente schiva Giovanni Visconti, animato dalla sua passione per la ricerca storica, che lo portava a valorizzare e arricchire il patrimonio culturale del Museo e dell'intera comunità con la preziosa collaborazione dei soci del Museo. Aveva scritto numerosi libri sulla storia locale basandosi sui documenti rinvenuti negli archivi parrocchiali comunali e del Museo. È proprio lì che lo immaginiamo, col sorriso soddisfatto e con la sua testa bianca tuffata tra le "polverose amate carte".
Pronto a condividere con tutti la gioia per ogni nuova traccia rinvenuta.
Pronto a stimolare tutti noi per la valorizzazione storica delle nostre radici.
Ora gli Amici del Museo avvertono un grande senso di responsabilità per quanto ricevuto in eredità dall'amico Gianni. Il suo nome e il suo ricordo continueranno a brillare, a cominciare dalla prossima pubblicazione alla quale da tempo lavorava e che è riuscito a finire appena prima di lasciarci. Per questo suo ultimo contributo, come per molti testi, lascia al Museo e a noi tutti i diritti del suo appassionato stile di vita.

Offerta valida fino al 31/01/2018 su Ford EcoSport Plus 1.0 Ecoboost 125 CV con Design Pack Plus e SYNC 3 Touch Screen da 6,5" a € 14.950, **a fronte del ritiro per rottamazione e/o permuta di una vettura immatricolata entro e non oltre il 31/12/2009 o veicolo Ford senza vincolo di data immatricolazione, posseduto da almeno 6 mesi,** grazie al contributo dei FordPartner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato dalla Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford Ecosport: **consumi da 3,8 a 7,2 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 107 a 134 g/km.** Esempio di finanziamento IdeaFord a € 14.950. Anticipo € 2.950, 36 quote da € 148,73, escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a € 9.235,50. Importo totale del credito di € 12.896,97 comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta e Assicurazione sul Credito "4LIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Totale da rimborsare € 14.766,02. Spese gestione pratica € 300. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 4,95%, TAEG 6,63%. Salvo approvazione FCE Bank plc.** Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il FordPartner o sul sito www.fordcredit.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

NUOVA FORD

ECOSPORT

€ 149 al mese

Anticipo € 2.950

TAN 4,95% TAEG 6,63%

DOMENICA APERTI



La vita è là fuori. E tu?

Nuova Ford EcoSport, con soli 4,09 metri di lunghezza, è il SUV compatto ideale sia per gli spostamenti in città che per i tuoi viaggi. Scegli tra il motore benzina EcoBoost, disponibile con cambio automatico, o il diesel TDCi, anche con trazione integrale intelligente All Wheel Drive. **Con la Nuova EcoSport sarà impossibile rimanere a casa.**

Solo al lancio, inclusi nell'offerta:
SYNC 3 con touchscreen da 6,5", cerchi in lega da 16", barre al tetto e vetri oscurati.

SCOPRI DI PIÙ SU **FORD.IT**

Ford

Ablondi.it

BAREGGIO - S.S. 11 Via Magenta, 17 - Tel. 02.90361145
CORBETTA - S.S. 11 MI-NO - Tel. 02.97271485
NOVARA - C.SO XXIII Marzo 490 - Tel. 0321.464006

Le visite guidate per ammirare la Chiesa dell'Assunta

L'opera religiosa ha origini trecentesche ad opera dei Celestini e fu subito arricchita internamente

di Matteo Rivilli
redazione@logosnews.it

Nel mese di gennaio sono cominciate le visite guidate alla bella chiesa dell'Assunta, che si trova nella piazzetta dove comincia la zona pedonale di piazza Liberazione venendo da Milano. Le visite, oltre a far conoscere la chiesa, illustrano anche gli interventi di restauro resi ormai necessari per consolidare e conservare al meglio questo bene artistico. Visite che si tengono ogni domenica, a partire dalle ore 15.30, e sono a cura dell'associazione Pietre vive per Magenta onlus che si occupa anche della raccolta fondi per finanziare il restauro che chi conosce la chiesa sa che sarà lungo ed impegnativo. La chiesa dell'Assunta ha origini trecentesche, ad opera dei Celestini, ordine istituito da papa Celestino V, ed era inserita nel complesso monastico ormai scomparso. Fu subito arricchita artisticamente e nei secoli subì saccheggi e rimaneggiamenti che però non ne hanno scalfito il fascino e la compostezza architettonica generale. Ricordiamo le due pale del Bergognone il 'Cristo deriso' e il 'Cristo alla colonna' oggetto di un restauro accurato negli anni 90, che valgono solo loro una visita, due gioielli che vanno conosciuti e valorizzati come il prezioso scrigno che li contiene. Chi volesse sostenere i restauri può effettuare un'offerta con le seguenti modalità: Consegnare le offerte presso la parrocchia di San Martino oppure con un bonifico con IBAN IT55Y0335901600100000145143. Associazione pietre vive per magenta onlus. Info@pietrevivemagenta.it



L'Arcivescovo Delpini da S. Gianna

Il 28 gennaio Mons. Mario Delpini sarà in Santuario

La prossima domenica 28 gennaio la Diocesi di Milano celebra la 'Festa della Famiglia', occasione per riflettere sul senso profondo del matrimonio e della crescita dei figli. In questa particolarissima occasione, l'Arcivescovo di Milano Mario Delpini sarà in visita nel luogo simbolo della 'Santa della Famiglia'. Alle ore 16.30, presso il Santuario di Mesero dedicato a Santa Gianna Beretta Molla, presiederà la cerimonia eucaristica per ricordare la santa meserese e affidarle tutte le famiglie.



Marcallo: la Lega Nord per Sant'Antonio

Tantissima partecipazioen alla consueta cena della Lega Nord in occasione della festa di Sant'Antonio. Oltre ad alcuni sindaci e molti militanti, presenti per l'occasione l'assessore regionale Massimo Garavaglia ed il vicepresindente lombardo Fabrizio Cecchetti.



Folli riconfermato presidente

Guiderà il Consorzio Est Ticino Villoresi fino al 2022

Nel corso della prima seduta del neo insediato Consiglio di Amministrazione del Consorzio Est Ticino Villoresi (tenutasi l'8 gennaio mattina), è avvenuta l'elezione del nuovo presidente. Per acclamazione è stato riconfermato Alessandro Folli, che guiderà il Consorzio sino al 2022. Folli ha ringraziato tutti per la fiducia accordatagli, ricordando le enormi potenzialità dell'Ente e le nuove sfide che lo attendono nel prossimo futuro, a partire dalla tutela del mondo agricolo e delle sue esigenze in un'ottica di sistema allo sviluppo della multifunzionalità, dal proseguimento della collaborazione con Arexpo all'insegna di nuove proficue sinergie alla conclusione dei lavori rispetto alla stesura del nuovo Piano di Classifica, dal consolidamento della presenza dell'Ente sul territorio al ripristino della navigabilità sul Naviglio Pavese. "Il mio impegno a favore dell'Ente sarà assoluto, come lo è stato sempre da quando ricopro la Presidenza di ETVilloresi. I miei ringraziamenti vanno al Consiglio di Amministrazione appena insediatosi, con il quale sono certo che si lavorerà bene, e a tutta la struttura consortile, che ha consentito nel tempo il raggiungimento di importanti traguardi" ha dichiarato il presidente di ETVilloresi.



Il nuovo calendario di incontri di 'Nascere a Magenta'

Un'iniziativa sempre molto apprezzata che aiuta le giovani coppie ad avvicinarsi al giorno più bello in serenità e consapevolezza. L'area materno-infantile dell'Ospedale di Magenta ha organizzato nuovi incontri per informare le future mamme e i futuri papà delle esigenze del piccolo in arrivo e di come affrontare il parto. I primi incontri, alle 14.30 in aula Biasioli, saranno nelle seguenti date: 23 gennaio, 20 febbraio, 20 marzo, 17 aprile e 22 maggio.

ASM ha davvero a 'cuore' Magenta

Installato dall'azienda un defibrillatore in via Crivelli

ASM srl (Azienda Speciale Multiservizi) ha a cuore la città di Magenta. L'azienda ha aperto il nuovo anno installando in via Crivelli, in prossimità dell'ingresso della propria storica sede al civico 39, un defibrillatore al servizio della comunità. È uno strumento operativo 24 ore su 24 contraddistinto dalla sigla AED (Automated External Defibrillator), indispensabile per salvare una vita in caso di emergenza (arresto cardiaco). Con questa iniziativa ASM ha reso "cardioprotetta" la zona di via Crivelli, che è interessata da un intenso traffico veicolare ma anche pedonale in quanto si trova in un'area residenziale con uffici e perfino un centro di formazione. "L'installazione del defibrillatore è un servizio utile per la comunità che rafforza il legame della nostra azienda con il territorio. - afferma il direttore Aldo Amadori - Abbiamo voluto dotare anche la zona dove ha sede ASM di un importante strumento che permette di salvare la vita, potenziando così la rete locale dei defibrillatori". Il defibrillatore è collegato a una centrale di controllo ed è costantemente monitorato. In caso di necessità permette, seguendo delle istruzioni e una voce guida, di intervenire tempestivamente, nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi sanitari.



'PalcAttak': successo in Sala della Comunità a Mesero

Dal recital al teatro per bambini, dal musical alla narrazione teatrale, oltre ad animazioni per feste di compleanno e laboratori per ragazzi: ecco una sintesi iniziale di quello che è "PalcAttak", compagnia teatrale creata da giovani inverunesi. L'obiettivo è la creazione di nuovi spazi di aggregazione sulla base di una passione comune: il teatro. Ora son tornati in scena nella loro 'seconda casa': la Sala della Comunità don Gesuino di Mesero, nel progetto culturale parrocchiale 'Nel segno del gioco' con uno spettacolo che è stato davvero apprezzato.





'San Mauro' di festa e premi

Una festa di San Mauro all'insegna dell'eccellenza, sia in campo scolastico sia in quello umano e professionale. Dopo le celebrazioni religiose con la tradizionale processione per le vie del paese, la manifestazione in onore del Patrono si è spostata in sala Angelo Lodi di piazza della Filanda a Buscate per la consegna delle borse di studio agli studenti meritevoli e delle benemerenze, ovvero i San Maurini, alle personalità illustri e meritevoli per via di straordinarie doti umane e una spiccata sensibilità sociale. Ecco i nomi di chi ha ricevuto i premi per merito scolastico: Laura Anaclerio, Lisa Bertani, Gabriele Bognetti, Rebecca Bognetti, Sofia Bonfanti, Laura Capelletti, Alessandro Cucco, Chiara Cucco, Sara Gianella, Giorgia Grisolia, Erika India, Pamela Jakici, Laiba Khalid, Sibgha Khalid, Laura Mascazzini, Grace Mietto, Giulia Motta, Matilde Motta, Davide Naggi, Diego Orvi, Lucrezia Orvi, Ludovica Paielli, Giulia Paiusco, Federica Porta, Daniele Rappo, Andrea Sau e Nicole Semeraro. Due i premiati anche con il San Maurino: Erminio Villa "Per il suo impegno di volontariato e di aiuto in Africa" e suor Santina Marinoni "Per aver contribuito nel 1986 a ideare e poi realizzare la Volley Don Bosco".

Natale, altro che pausa: a Buscate si è lavorato

Messi in campo una serie di interventi. Sicurezza, ambulatori e anziani

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it



Le vacanze natalizie non sono state una scusa per l'Amministrazione Merlotti, alla guida di Buscate, per fare una pausa, ma, anzi, si è premuto il piede sull'acceleratore riguardo a degli interventi di manutenzione in programma da tempo. Ne abbiamo parlato con il sindaco Fabio Merlotti. "Poco dopo Natale, abbiamo completato i lavori di rifacimento dei due incroci semaforici presenti sulla SP 34: quello davanti al Tigros presenta 'ripetuta' sullo stesso palo nella direzione Buscate-Cuggiono per consentire il posizionamento del semaforo pedonale sull'altro, mentre quello davanti allo 'Zero Sei' ha anche la particolarità di essere dotato di radar sulle secondarie per mantenere il più a lungo possibile il verde sulla provinciale, che ha il traffico nettamente prevalente". "Sono iniziati anche gli interventi per creare nuovi ambulatori negli spazi sotto la biblioteca. L'intento è di dare vita a due studi medici per i due nuovi medici, un ambulatorio a uso infermieristico, una sala d'aspetto unica, con segreteria. I lavori dovrebbero concludersi entro febbraio". "Per quanto riguarda la sicurezza, abbiamo provveduto all'abbattimento di circa una decina di piante valutate come pericolose per rischio di caduta, tra cui una molto grande vicino al Brughè e una in Parco Rimembranze. Nello specifico, vi è stato un sopralluogo su tutto il territorio comunale da parte di un agronomo che, basandosi su metodo VTA (Visual Tree Assessment) e non solo, ha fatto una mappa delle piante con relativa valutazione. Le piante morte, che ovviamente perdono elasticità e presa delle radici, anche a seconda del luogo in cui sono poste e della loro mole, possono essere più o meno critiche. Ecco il perché del loro abbattimento". E continua: "Riguardo il Centro anziani, a fine dicembre abbiamo portato in loco il materiale che serve alla sistemazione della copertura, da cui filtrava acqua. Sempre in tema di sicurezza, abbiamo provveduto all'irrobustimento dell'infrastruttura tecnologica dell'impianto di videosorveglianza fuori dagli istituti scolastici con sistema Ups".



'... non ho più paura di volare!', la mostra di Naggi

Domenica 21 gennaio, alle 17, presso la Sala Civica Angelo Lodi di Buscate, si terrà l'inaugurazione della mostra retrospettiva '... non ho più paura di volare!' del buscatese Gianni Naggi, allievo del maestro Filippo Villa. La mostra rimarrà aperta fino a domenica 28, dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19 e sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.





Dalla cattedra a Ventotene

Il libro del professor Ciro Fiorillo, del Liceo di Arconate

Dalla cattedra del Liceo di Arconate ai profumi di Ventotene: quando un prof. dedica un libro di racconti all'isola che gli è rimasta nel cuore. Ciro Fiorillo, docente di lingua inglese del Liceo arconatese, ha appena pubblicato il libro 'Segreti di un'isola' (Aletti Editore). Tanti personaggi, ospiti o abitanti intrecciano (ma mai tra loro) sentimenti e ricordi all'isoletta laziale incastonata nel mar Tirreno, che è stata anche territorio di confino. L'autore, napoletano d'origine, ma legnanese di adozione, è laureato in lingue straniere e ha maturato esperienze di vita all'estero; storico professore di inglese al Liceo di Arconate, ha da sempre avuto la passione per i viaggi, uno dei quali lo ha portato (e riportato) a Ventotene, l'isola che gli ha ispirato i suoi racconti.



"Povera nostra scuola. Sold out"

Per l'anno 2018/2019: la Lega sul plesso di via Giolitti

Povera scuola"... inizia così uno degli articoli sul 'Gazzettino di Castano Primo' (l'informatore a cura della sezione cittadina della Lega Nord). E, neanche a dirlo, al centro dell'attenzione c'è appunto il plesso di via Giolitti. "E poveri studenti! Sì, perchè dopo l'aula di vetro ricavata nell'androne (o porticato?) dell'Istituto - proseguono - per l'anno prossimo ci attende una soluzione ancora più disagiata". Quali sono i fatti? "Semplice - Tutto parte dalla scellerata idea dell'Amministrazione di costruire una Scuola dell'Infanzia statale nonostante a Castano non se ne ravvisasse la necessità, dato che le due scuole dell'Ente Morale avevano ed hanno sempre soddisfatto le richieste e la laicità delle famiglie. Per fare posto, quindi, alla suddetta scuola, il dirigente scolastico aveva dovuto cedere parte degli spazi prima a sua disposizione per la normale gestione della Primaria e della Secondaria. Sebbene le nascite siano in costante calo, gli immigrati in età scolare, invece, aumentano, dettando la necessità di ampliare il numero delle classi. Se a questo si aggiunge che anche gli alunni affetti da disabilità sono in aumento a Castano, lo stesso dirigente si troverà di fronte ad una scelta per l'anno 2018/2019 molto difficile". Nello specifico, i bimbi con disabilità andranno inseriti nel migliore dei modi nella scuola Secondaria (anche a livello logistico - legislativo)... "Con conseguente creazione di nuove sezioni; ma l'edificio non dispone purtroppo di alcuno spazio libero. Cosa succederà? Impensabile, oltre che impossibile, l'idea di una nuova scuola; quindi è ragionevole ipotizzare che alcuni studenti finiranno in qualche sorta di container nel cortile. Può il dirigente scolastico sperare che diversi alunni scelgano di frequentare le scuole fuori paese per evitare tutto ciò? A voi la risposta".



"Con i lavori, circa 200 mq in più"

L'Istituto scolastico è completato. Ora la via Acerbi

Sold out. Sì, ma nel senso di completo, o meglio completato. Perchè la realtà dei fatti è proprio questa, benchè qualcuno provi ogni volta a mettere in giro notizie false e tendenziose". L'elenco è lungo e dettagliato, per rispondere alle continue critiche che la Lega Nord sta muovendo nei suoi confronti e nei confronti dell'Amministrazione comunale, ma soprattutto per fare chiarezza sulla situazione. "L'impegno che abbiamo portato avanti nel plesso di via Giolitti è massimo - spiega il sindaco Giuseppe Pignatiello - Oggi abbiamo una struttura che è stata risistemata in più parti, creando aree migliori e più fruibili per i nostri studenti e per il personale. Tenete conto, ad esempio, che con gli interventi messi in campo, abbiamo circa 200 metri quadri di spazio in più rispetto a prima". Nello specifico, poi, dei lavori, ci si è concentrati sul tetto della palestra (per quanto concerne le infiltrazioni d'acqua che si verificavano precedentemente), ancora ecco la sistemazione degli spogliatoi, arrivando, infine, all'edificio scolastico vero e proprio. "Sono state create nuove aule, adibite a laboratori e ricavate dal vecchio appartamento fino ad allora usato come sede della Protezione Civile (che si è trasferita), quindi finalmente anche il nostro Istituto ha una sua sala polivalente e sono stati riorganizzati gli stessi spazi, mettendo insieme e sullo stesso piano tutte le classi delle Medie, da una parte, e delle Elementari dall'altra (prima, invece, alcune erano divise)". Fino alla Materna statale che ha visto la luce, appunto, grazie all'impegno dell'attuale squadra di governo della città. "Gli interventi sono ultimati - conclude - Adesso ci attiveremo pure per il plesso di via Acerbi; precisamente per creare nuovi laboratori e per ciò che concerne la sistemazione e la riorganizzazione della palestra".

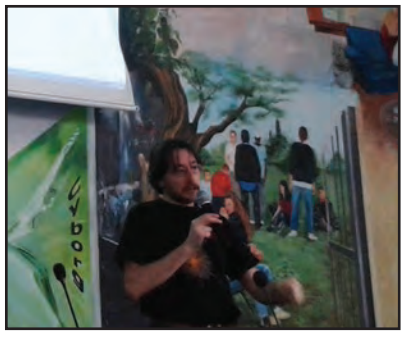
Le richieste per utilizzare la 'Tenso'. Entro il 28 febbraio

Vuoi utilizzare la tensostruttura? Manda la tua richiesta entro il 28 febbraio. Come specificato, infatti, sul sito del Comune, si stanno raccogliendo appunto le richieste di utilizzo dell'area di via Mantegna. I soggetti interessati dovranno, pertanto, presentare la richiesta compilando l'apposito modulo disponibile sullo stesso sito comunale oppure all'ufficio Urp negli orari di apertura al pubblico. Le domande andranno recapitate all'ufficio Protocollo.

L'infinitamente piccolo in cattedra

Al 'Torno' incontro con Fanti, ricercatore del 'Cern'

L'infinitamente piccolo sui banchi di scuola. Già, perchè nei giorni scorsi, gli studenti delle classi 5^ del Liceo Scientifico e dell'indirizzo Chimico dell'Istituto d'Istruzione superiore Torno hanno avuto la possibilità di assistere ad una lezione del professor Marcello Fanti, ricercatore presso il Cern di Ginevra. Certamente impegnativo il titolo della conferenza 'La fisica delle particelle elementari e delle interazioni fondamentali: verso l'infinitamente piccolo con energie sempre più elevate', ma il tutto è stato affrontato con grande interazione, partecipazione e coinvolgimento, in modo che potesse essere compreso dagli alunni. "Con qualche semplificazione - spiegano - però mantenendo un livello alto, Fanti ha guidato i ragazzi nei temi della fisica delle particelle e si è addentrato in concetti come campi quantici, elettromagnetismo, meccanica quantistica e relatività. Particolarmente coinvolgente è stato ascoltare il racconto dell'emozionante scoperta del bosone di Higgs. Fanti, infatti, ha fatto parte del team di questa strepitosa ricerca e ha mostrato ai presenti una vera chicca: l'elaborazione dei dati come è comparsa sugli schermi dei computer del Cern. In chiusura, un invito e un'iniezione di fiducia. Fanti ha rassicurato gli studenti sul fatto che la loro preparazione è assolutamente superiore a quella dei loro coetanei di altre nazionalità". "Mentre, adesso, il prossimo passo sarà la visita al Cern del 27 gennaio, quando i ragazzi di 5^ Scientifico potranno accrescere le loro conoscenze" - conclude la professoressa Piera Colombo.



Comune e polizia locale: sette lezioni di difesa personale

La difesa con semplici, ma fondamentali, informazioni e tecniche. Così, dopo le lezioni vere e proprie è stata la volta della consegna degli attestati del corso di difesa personale, organizzato dall'Amministrazione comunale in collaborazione con il comando di Polizia locale. Davvero significativi i numeri, perchè sono state oltre cinquanta le donne che hanno preso parte all'importante iniziativa. A consegnare i diplomi, poi, il sindaco Giuseppe Pignatiello, insieme al comandante dei Vigili urbani Massimo Masetti, all'assessore Carola Bonalli, al consigliere Andrea Osellame ed all'agente, nonché istruttore, Antonio Azzinnari. (Foto di S. Jemma).



Negozio Partner enel
In collaborazione con
BIZETA SERVICE SNC
SE SEI GIÀ CLIENTE **ENEL ENERGIA** PER LA LUCE
PORTACI LA TUA **BOLLETTA GAS** DI ALTRI FORNITORI
AVRAI UNO **SCONTO DEL 20%** SULLA COMPONENTE:
MATERIA PRIMA GAS
per **UN ANNO**
CASTANO PRIMO (MI)
Via Palestro, 7 angolo Via San Gerolamo
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00
Lunedì e Mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 18,00
GALLIATE (NO)
via Canonico Diana 40
dal Lunedì al Venerdì orario continuato dalle 9.00 alle 15.00



GIARDINO DEGLI ANGELI

casa funeraria

Inveruno - via Marconi, 70
www.giardinodegliangeli.net
Tel. 02 97 87 020

Giardino degli Angeli
casa funeraria

La pet therapy in classe

Tante le attività assieme a 'Una mano per la scuola'

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it

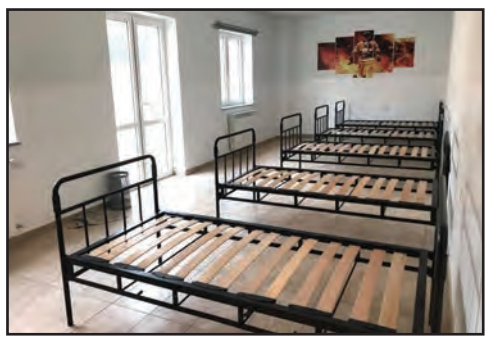
Il Comitato genitori 'Una mano per la scuola' della Primaria Don Bosco di Inveruno ha presentato il programma di attività formative collaterali a quelle scolastiche. "Anche quest'anno riproponiamo il corso di pet therapy, ma solo per le prime Elementari – spiega il presidente Antonella Ponciroli - le classi seconde hanno già frequentato il corso di tennis, tramite il quale abbiamo acquistato due reti da tennis che abbiamo lasciato in dotazione alla scuola. Con il buon proposito di ripetere il progetto per proporre sport diversi ai bambini, abbiamo chiesto all'assessore Filippo Miramonti di contattare Rugby Parabiago. Dalla terza elementare alla terza Media offriamo ore di inglese con madrelingua durante l'orario scolastico, per noi il costo maggiore che dividiamo con la scuola la quale attinge dal contributo volontario dato a inizio anno dai genitori. Infine, da quattro anni due genitori con competenze di educatore e farmacista tengono incontri per i ragazzi delle Medie sul tema delle dipendenze (alcool e droghe) e dall'anno scorso un'ostetrica tiene degli incontri sul tema dell'affettività e della sessualità". Tutti i costi di questi progetti sono a carico del Comitato con fondi raccolti da vendite dolci, iniziative di intrattenimento, donazioni offerte dalla compagnia dialettale e da 'PalcAttak' negli anni scorsi: "Per questo vogliamo ringraziare tutti coloro che ci danno una grossa mano dal punto di vista economico-finanziario".



Quasi conclusi gli interventi alla caserma dei pompieri



I lavori alla caserma dei Vigili del Fuoco di Inveruno proseguono a passo spedito, anzi sono quasi ultimati: "Adesso si sta rifacendo la parte interna – spiega il sindaco Sara Bettinelli – Nello specifico, sono stati installati nuovi portoni basculanti per l'accesso dei veicoli, rispondenti alle caratteristiche di isolamento termico; è stata completamente dipinta la struttura; si sta adeguando ora la parte vecchia abbassando i soffitti, con nuovi serramenti e nuovi pavimenti a cura degli stessi pompieri. Procederemo poi, come ultima cosa, all'asfaltatura dell'intero piazzale retrostante". Ricordiamo che questi lavori rientrano nell'accordo preso con Master Casa per un costo totale di 100mila euro. "La cosa bella è che tante aziende private stanno dando una mano con la fornitura di materiale a prezzo di costo".



Crisi: Fondo Famiglia Lavoro

Attivato dalla Diocesi di Milano per portare aiuti

a cura della redazione
redazione@logosnews.it

Il Fondo Famiglia Lavoro, attivato dalla Diocesi di Milano a sostegno delle famiglie colpite dalla crisi economica, è arrivato alla terza fase (FFL3) e concentra tutte le risorse e gli sforzi per favorire la ricollocazione nel mercato del lavoro attraverso lo strumento del tirocinio. Destinatari del Fondo sono le persone residenti sul territorio della Diocesi Ambrosiana, disoccupate da luglio 2015 con almeno un figlio a carico, minorenne o maggiorenne studente o invalido, e i giovani disoccupati tra i 18 e 24 anni conviventi con i genitori. Il FFL3 offre tirocini in azienda da 3 a 6 mesi retribuiti con indennità di partecipazione fino a 500 euro mensili più ticket da 5 euro al giorno. Per accedere agli aiuti, le persone che rispondono a questi requisiti possono rivolgersi allo Sportello di Ascolto Caritas presso il Palazzo delle Associazioni in Largo Pertini a Inveruno, aperto il martedì pomeriggio dalle 15 alle 17, prenotando un colloquio in orario di sportello. Per maggiori informazioni, potete chiamare il numero 371/1823120 o mandare una mail a ffl3.caritasinveruno@gmail.com

La Giornata della Memoria, due eventi per non dimenticare

Due serate. Due appuntamenti in occasione della Giornata della Memoria, organizzati dall'Anpi con l'Ecoistituto della Valle del Ticino e il Comune di Inveruno. Il primo evento, allora, è il 25 gennaio alle 21 a 'Le Radici e le Ali' di via San Rocco a Cuggiono con 'Shoah' (canti e riflessioni, con il gruppo musicale 'I Numantini'); quindi il giorno seguente (26 gennaio) ad Inveruno, sempre alle 21, per 'Un valzer per Rosie' (concerto multimediale, un incontro per non dimenticare la più grande tragedia del XX secolo attraverso l'insolito sguardo della musica; esecuzioni musicali dal vivo, immagini, video e filmati - violinista/relatore Maurizio Padovan, musicista e storico della musica e danza).



Si amplia il polo della salute

Più servizi al Centro socio sanitario di via XXIV Maggio

di Giorgio Gala
g.gala@logosnews.it



Il Natale 2017 porta con sé un regalo sicuramente gradito a tutti i cittadini di Busto Garolfo e non solo, che già a partire dal nuovo anno potranno godere di una rinascita sempre più completa del Centro socio sanitario di via XXIV Maggio. I lavori, in fase avanzata, provvederanno a mettere a disposizione della pubblica utilità, oltre alle già presenti attività di poliambulatorio, una vasta gamma di prestazioni, finalizzate alla salute della persona. Il Centro, sotto la 'giurisdizione' dell'ASST dell'Ovest Milanese, vedrà la nascita di un settore di fisioterapia, che comprenderà fisioterapia individuale, massaggi fisioterapici, decontratturanti, tecar terapie, onde d'urto, laser ad alta energia, crioterapia, magnetoterapia, ultrasuoni, psicomotricità e visite fisiatriche. Sorgerà, inoltre, un'area di valutazione e sportello dsa, psicomotricità, neuropsichiatria infantile e massofisiokinesiterapia. Tutti questi servizi saranno attivati dalla cooperativa onlus 'Ape Gaia', che andrà ad incrementare la margherita di offerte che il Centro socio sanitario sarà in grado di offrire. Insomma, una rinascita completa che passa dalle voci di possibile chiusura ad una riapertura sempre più convinta, anche grazie al lavoro del sindaco Biondi, che si dice orgogliosa per "Aver garantito ai bustesi un polo della salute valido, efficiente e in costante crescita".



La pista di atletica al risparmio

Al centro sportivo 'Roberto Battaglia' di Busto Garolfo

Ammonta a 115.000 euro la cifra che verrà risparmiata dal Comune di Busto Garolfo nell'ambito della riqualificazione della pista di atletica del Centro sportivo 'Roberto Battaglia'. È notizia di pochi giorni fa, infatti, che Busto ha vinto il concorso, indetto da Regione Lombardia, per finanziare lo sviluppo di opere progettuali. Il Comune dell'Alto Milanese l'ha spuntata su 33 proposte e ha ottenuto l'inserimento dell'opera nella primissima fascia delle opere finanziabili, garantendosi una sovvenzione del 50% dell'intero costo di realizzazione. Così, dopo la rimessa a punto degli impianti sportivi, utilizzati dalla Bustese Calcio e Associazione tennistica è ora il momento della pista di atletica, quale progetto fortemente voluto dall'Amministrazione per i tanti appassionati della disciplina. Il sindaco Susanna Biondi esulta: "Avremo una pista di atletica moderna e omologata e la otterremo risparmiando! Sono molto orgogliosa per questo successo" . Soddisfazione a Busto, che incassa, tra l'altro, anche la promozione a comune 'Riciclone' da parte della Città Metropolitana di Milano per un miglioramento dei dati sulla differenziata: dal 63% del 2013 al 71,4% del 2016. Dunque non solo un Comune atletico, ma anche verde.



'Incompiuto consolidato': degrado urbano in mostra

Si chiama 'Incompiuto consolidato - paesaggi urbani tra Milano e Varese' ideata e realizzata da Gasabile (Gruppo di Acquisto Solidale) con la collaborazione di Circolo87, circolo fotografico di San Vittore Olona: una mostra nei locali dell'osteria sociale 'La Tela' di Rescaldina, con una ventina di scatti e testimonianze su quel quotidiano degrado urbano che è sotto gli occhi di tutti.



Un nuovo counseling per l'autismo

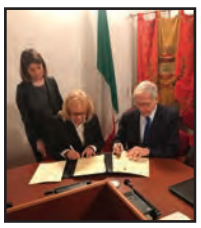
Al momento son 15 i pazienti presi in carico

Si è inaugurato a Cuggiono alla presenza del sindaco Maria Teresa Perletti, dell'Assessore Regionale Massimo Garavaglia con il presidente dell'Istituto Sacra Famiglia don Marco Bove, del direttore Paolo Pigni e del direttore dei servizi per l'autismo Lucio Moderato, il secondo counseling nel nostro territorio che si occupa di autismo. Il primo counseling reso operativo da Moderato e Garavaglia nel polo sanitario di Marcallo con Casone ha seguito e segue tuttora più di 100 pazienti fornendo anche momenti di approfondimento e formazione per operatori e insegnanti. L'esigenza di aprire un secondo punto di riferimento per i soggetti affetti da autismo è dettato all'importanza di una diagnosi precoce della malattia e di fornire un'assistenza su misura che permetta ai malati di avere attenzioni capillari che i grandi centri non possono offrire. A Cuggiono son 15 i pazienti presi in carico ed hanno un'età compresa tra i 4 e i 27 anni e la scelta di Cuggiono è nata dopo aver sviluppato in questi anni un progetto pilota in collaborazione con i pediatri e la neuropsichiatria infantile e gli operatori dei servizi fragilità. L'ambulatorio, situato a palazzo Kuster, è già operativo e possiamo con orgoglio e gioia dire che il nostro territorio grazie alla collaborazione con la Sacra Famiglia di Cesano Boscone e con Lucio Moderato permette di aiutare velocemente questi pazienti spesso non capiti e destinati a precipitare in un isolamento che aggrava la malattia. "È un obiettivo a cui tenevo parecchio - ci racconta la consigliera Chiara Milizia - credo che questo sia un primo passo per aiutare ragazzi e famiglie del territorio".



Attivato per i cittadini lo Sportello di Orientamento Legale

L'Amministrazione di Maria Teresa Perletti e l'assessore Carlotta Mastelli non perdono tempo e attivano un secondo servizio di grandissima importanza: lo Sportello per rendere consapevoli i cittadini dei propri diritti ed accompagnarli in un percorso corretto di giustizia. Il servizio, presentato lo scorso 16 gennaio, è gratuito e accessibile per tutti i cittadini cuggionesi.





Bernate e Casate: nuovi lavori

Anno nuovo e subito nuovi interventi per i due paesi

Anno nuovo e subito nuovi lavori per mantenere funzionale e operativo il paese. L'amministrazione guidata dal Sindaco Osvaldo Chiaramonte ha così delineato le priorità su cui operare già nelle prossime settimane. "Verranno ripristinati gli asfalti nella via Vittorio Veneto a Bernate ed il parcheggio adiacente il Poldo Gasparotto a Casate". I lavori erano stati realizzati nel mese di novembre, ma la qualità dell'asfalto, non conforme, ha fatto richiedere da parte del Sindaco il necessario rifacimento all'inizio della primavera. Intervento importante, in prospettiva, anche al Cimitero di Casate: "Verrà ampliato il camposanto della frazione con altri 80 loculi per garantire, nei prossimi anni, la doverosa sistemazione dei defunti. Lavori che garantiranno spazi anche per i prossimi anni". Nemmeno il tempo di ritrovarsi dopo le festività e subito al lavoro per sistemare le necessità dei paesi.





Autista e vigile... Tino va in pensione

Per il suo futuro laboratori e una cascina didattica

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it

Una presenza amica... apprezzata da tutti. Prima come autista dello scuolabus cittadino, con la bandiera del Parma in bella vista ad ogni vittoria, poi come vigile urbano. Stiamo parlando di Gaetano 'Tino' Puricelli che lo scorso 23 dicembre ha svolto l'ultimo giorno di servizio prima della pensione. Nato il 30 gennaio 1957, ora si è chiusa un'esperienza lavorativa che lo ha messo a stretto contatto con tantissimi cittadini. "Ho lavorato 30 anni per il Comune - ci racconta - prima lavoravo in ditta e ho anche fatto il commerciante, in un negozio di alimentari, al Piave. Poi nel 1988 sono entrato in Comune e dall'1 febbraio di quell'anno sono diventato autista del bus scolastico". Erano anni di grande 'richiesta' con doppio turno la mattina e al rientro, sorriso simpatico alla guida e, come detto, spesso la bandiera del Parma a svettare (erano gli anni del grande Parma di Scala, Buffon, Asprillia,...). Inizia poi una nuova avventura, 12 anni fa, come ausiliare del traffico. "A 50 anni mi sono rimesso in discussione e ho fatto bene - ha detto Tino - ma ho sempre avuto un legame particolare coi bambini, così ho spinto per poter organizzare corsi di educazione stradale nelle scuole". Ora si apre una nuova sfida... complice la sua passione per le creazioni in legno potrebbe iniziare proponendo laboratori in aziende agricole, ma vi è anche un altro sogno: "Avevo già proposto ad alcune amministrazioni fa la possibilità di realizzare una cascina didattica in Villa Annoni organizzata sulle quattro stagioni, per bambini di scuole e oratori, con animali della tradizione".





Discariche 'a cielo aperto': rifiuti abbandonati ovunque

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Ovunque vai, purtroppo la situazione è sempre la stessa. L'inciviltà sembrerebbe davvero farla 'da padrona'; anzi, togliete pure il condizionale, perchè basta percorrere anche solo per pochi minuti le principali strade del nostro territorio o attraversare le aree periferiche (ma anche alcune zone dei centri cittadini) per rendersi immediatamente conto dei tanti rifiuti abbandonati. Sacchi, sacchetti, vecchi giocattoli, scatoloni, addirittura serramenti, lastre di eternit, bidoni, divani, pezzi di mobilia varia, copertoni, latte di vernici (e l'elenco, alla fine, è ben più lungo)... ce ne sono ovunque. E' davvero uno schifo, insomma: alla fine, non c'è termine più adatto per descrivere le tristi realtà che quotidianamente ci appaiono davanti agli occhi. Vere e proprie discariche 'a cielo aperto', insomma, là sui cigli delle strade (provate a viaggiare sulla Boffalora - Malpensa, guardandovi bene a destra e sinistra) oppure che compaiono tra gli alberi e la vegetazione e in qualche caso pure nelle vie più centrali dei nostri paesi. La situazione sta diventando insostenibile, il rispetto, poi, dell'ambiente che ci circonda purtroppo è sempre meno e i cittadini (quelli che abbiamo incontrato proprio durante il nostro giro) sono stanchi e sconcertati di trovarsi ogni giorno di fronte a simili scenari. "Non se ne può più - è il commento unanime della maggior parte - Dove sono le istituzioni e chi dovrebbe occuparsi di monitorare i singoli luoghi e di tenerli puliti?". "Tante parole, però nel concreto non si fa niente - il secondo messaggio che risuona". "Si continua a rimpallarsi le responsabilità, invece di affrontare il problema e provare a porre rimedio. Certo, non è facile individuare i trasgressori (che il più delle volte agiscono quando è buio e una volta sicuri che non ci sia nessuno che possa notarli), ma non si può ogni volta nascondersi dietro alle difficoltà nel rintracciarli, alla mancanza di personale o al fatto che le attività da portare avanti sono numerose". Pulire, in fondo, sarebbe già un primo fondamentale passo (va detto, c'è chi l'ha fatto nel tempo e chi lo sta facendo, trovandosi poi comunque altri rifiuti abbandonati nuovamente), quindi sarvirebbe magari ragionare assieme (Comuni, enti presposti e gestori di questa o quella strada) per mettere in campo azioni mirate e precise (le apparecchiature tecnologiche in molti casi possono essere di fondamentale aiuto) e, in ultimo, qualora si riesca a beccare il colpevole, usare davvero 'la mano pesante' con multe salate e pene esemplari. Qualcuna è già stata fatta, qualcuno è già stato individuato e punito come si deve, però è ancora troppo e troppo poco. "Più attenzione. Non ci sembra di chiedere chissà cosa alle Amministrazioni comunali, agli esponenti regionali ed alle realtà che hanno a carico luoghi e arterie viabilistiche - concludono i cittadini". **(Foto Eliuz Photography)**



CASA VIVA s.r.l.
Via Lazzaretto 7/9
Arconate (MI)
PER INFORMAZIONI:
tel. 0331 460830
fax. 0331 461909
commerciale@casavivanet.it
seguiteci anche su facebook
CASA VIVA srl
IMPRESA DI PULIZIE E SERVIZI
PER ECOLOGIA E AMBIENTE
AD ALTO STANDARD PROFESSIONALE
ALCUNI NOSTRI SERVIZI:
Lavaggio a secco moquette, lavaggio tappeti di qualsiasi dimensione, lavaggio tappezzeria auto, lavaggio sedie e divani in tessuto, lavaggio tapparelle e persiane, lavaggio infissi e vetri, sanificazione bagni, pulizia periodica e manutentiva condomini e case private, pulizia meccanica pavimentazioni industriali, pulizia pavimentazioni esterne civili e industriali, facchinaggio.
CHIEDERE UN PREVENTIVO NON COSTA NULLA...
I SETTORI IN CUI OPERIAMO
CASE PRIVATE E CONDOMINI
STUDI PROFESSIONALI
NEGOZI E STRUTTURE COMMERCIALI
INDUSTRIE
OSPEDALI,CASE DI CURA,CASE DI RIPOSO E R.S.A.
LABORATORI MEDICI
SCUOLE E COMUNITA'

TUTTUFFICIO s.a.s.
Via Torrazza, 15 - 20010 INVERUNO (MI) Tuttufficio sas
EXPLORIAMO
IL FUTURO CHE GIOCHIAMO
È IL PRIMO BRAND IN ITALIA DEDICATO AI GIOCHI EDUCATIVI IN REALTÀ AUMENTATA
PER I TUOI REGALI, VIENI IN CARTOLERIA PER SCOPRIRE TUTTI I PRODOTTI!
4D+
4D+
Tel. 02.97.86.185 FAX. 02.97.28.58.59 e-mail: tufficio@libero.it



"La Boffalora - Malpensa non è una pattumiera Telecamere e pene esemplari per gli incivili"

"Fa rabbia constatare che c'è ancora gente che abbandona i propri rifiuti nelle piazzole di sosta e sui cigli delle strade. Questi incivili che inquinano e deturpano il nostro territorio vanno individuati e puniti senza se e senza ma" è quanto ha dichiarato il vicepresidente del Consiglio regionale della Lombardia Fabrizio Cecchetti (Lega Nord) sul caso dei rifiuti lasciati lungo tutta la SS 336, la meglio conosciuta come superstrada Boffalora – Malpensa. "L'assenza di un'area di servizio su tutta la superstrada non può giustificare la creazione nelle varie piazzole di sosta di vere e proprie discariche a cielo aperto – continua Cecchetti – Questa strada è la prima che si percorre uscendo dall'aeroporto della provincia di Varese ed è vergognoso che sia questo il biglietto da visita per i turisti che vengono a visitare la nostra Regione. Pur sapendo che la colpa è l'inciviltà di certe persone – ribadisce il vicepresidente del Consiglio regionale – chiediamo che ANAS faccia uno sforzo in più per tenere in ordine e ben pulito tutto il tratto che da Boffalora e dal casello autostradale di Marcallo - Mesero si collega con lo scalo di Malpensa verso Varese, installando anche delle telecamere in grado di individuare tutti gli incivili che non hanno nessun rispetto verso il prossimo e per l'ambiente che ci circonda e multare i trasgressori con vere e proprie pene esemplari e severe".

Scarica un furgone: verbale e dovrà fare la bonifica

Aveva scaricato un intero furgone là al confine tra Castano Primo e Robecchetto con Induno (per intenderci la zona dietro l'ecocentro); rifiuti solidi urbani e ingombranti, ma la costante attività di monitoraggio e controllo della Polizia locale e le immagini delle telecamere del sistema di videosorveglianza e... l'autore del gesto è stato identificato. Lui è un cittadino di origine extracomunitaria che, appunto, nelle scorse settimane si era reso protagonista dell'episodio di inciviltà. Dopo avere raggiunto, infatti, l'area aveva abbandonato diverso materiale (come detto, rifiuti solidi urbani e ingombranti, tra cui una poltrona, sacchi vari, carta, ecc...), facendo scattare immediatamente le indagini da parte dei vigili urbani castanesi. Pochi giorni, quindi, e gli stessi ghisa, grazie alle telecamere, sono riusciti ad individuare prima il furgone con il quale il trasgressore aveva raggiunto la zona dietro all'ecocentro, poi il conducente, che nel frattempo si era reso irreperibile, ma che è stato rintracciato tramite l'utenza telefonica. Subito invitato a presentarsi al comando di piazza Mazzini, l'extracomunitario è stato sanzionato (150 euro per il verbale notificatogli) e, in parallelo, gli è stata imposta la bonifica dell'area con il corretto smaltimento dei rifiuti che aveva scaricato. Intanto continua l'attività di verifica ed accertamento su tutto il territorio da parte degli agenti della Polizia locale, finalizzata al contrasto ed alla repressione di simili episodi. Un lavoro a 360 gradi quello che si sta mettendo in campo ogni giorno.



Via Garibaldi 12
20013 Magenta (MI)
Tel 02 92279876
@laposteriamagenta
2012
LA POSTERIA
M·A·G·E·N·T·A

Le case confiscate alla mafia per il sociale

Per ora 4 appartamenti e 9 box: al vaglio il futuro di quegli immobili

Quattro appartamenti e nove box: sono le cosiddette 'case confiscate alla mafia', che oggi sono ufficialmente passate tra le proprietà immobiliari del Comune di Magnago e Bienate. Che cosa, allora, ne sarà di quegli immobili, là in via Morandi? "Stiamo facendo tutte le necessarie valutazioni a riguardo - spiega il sindaco Carla Picco - Diciamo, per prima cosa, che le strutture richiedono interventi di sistemazione, essendo state chiuse per diverso tempo. Innanzitutto, faremo le specifiche valutazioni appunto su quali lavori siano necessari svolgere, al fine di renderle fruibili". Poi, il secondo step, sarà mettere 'nero su bianco' un progetto che partendo dal presente guarda con particolare attenzione al futuro. "Verrano utilizzati in ambito sociale - continua Picco - Qualche esempio che stiamo studiando potrebbe essere il campo delle famiglie con persone con disabilità o fragilità, o ancora quelle donne costrette a lasciare le proprie realtà familiari in quanto vittime di violenze domestiche, oppure metterli a disposizione delle associazioni o per la nostra azienda sociale. Le ipotesi al vaglio sono differenti, per arrivare ad un risultato concreto e mirato".



Finalmente la velostazione?

La data dovrebbe essere finalmente stata individuata: il 23 gennaio prossimo (molto probabilmente a mezzogiorno). Si inaugara, insomma, la velostazione di Magnago e Vanzaghello che, ormai pronta da prima di Natale, adesso vedrà, dunque, anche il tanto atteso taglio del nastro. La struttura, certamente importante per i pendolari, è recintata e per accedervi sarà necessario utilizzare l'apposita tessera. Diverse, infine, le biciclette che potranno essere ricoverate.

'Bambini, ragazzi e noi...'

Due incontri di educazione e buone pratiche di lettura

Il mondo dell'infanzia e dell'adolescenza e il ruolo che l'educazione ha assunto nella contemporaneità saranno i principali protagonisti dei due incontri organizzati da Vanzaghello con i libri di Domenico Barillà. Perchè genitori ed educatori sono chiamati ad un compito non sempre facile e spesso ricorrono alla psicologia per trovare le giuste risposte. Ma la pratica eccessiva della delega porta con sé effetti negativi, rendendo troppe volte incerti gli adulti e inefficace la psicologia. Analogamente la lettura può svolgere un valido aiuto e uno stimolo nel percorso educativo dei ragazzi. Da qui, dunque, ecco 'Bambini, ragazzi e noi: educazione e buone pratiche di lettura' . Si comincia l'1 febbraio alle 20.30 con 'Quello che non vedo di mio figlio' (come guardare i bambini e i ragazzi, aiutarli a crescere e capirli); quindi, il 3 febbraio, alle 15, 'Leggere per piacere' (conoscere la letterature per ragazzi per costruire un buon lettore sin da piccolo nelle azioni quotidiane tra libri e digitale).





Di nuovo in sella: "Stavolta a Capo Nord..."

Cristian Malagnino è pronto a rimettersi in bicicletta. Un'altra impresa



di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Spesso le barriere più grandi sono nella nostra testa. Basta crederci, basta volerlo e si riescono a superare". Prima l'Italia, poi Capo Nord, perché quando c'è da mettersi in gioco Cristian non è certo uno di quelli che si tira indietro. Anzi. La forza di volontà e la grinta che sono più forti di tutto e di tutti e la disabilità (costretto, infatti, a vivere senza il braccio destro, amputatogli diversi anni fa dopo un terribile infortunio sul lavoro) , alla fine, diventa un'occasione e un'opportunità di ulteriore crescita personale. Bici a posto, zaino pure e così ogni cosa necessaria, allora, e si parte di nuovo, stavolta diretto appunto in Norvegia. "C'è chi la chiama impresa – racconta lo stesso Cristian Malagnino – Io, invece, preferisco definirla una sfida, in modo particolare con me stesso. Era da qualche tempo che ci pensavo e adesso questa nuova esperienza si sta per concretizzare". Dopo, insomma, il nostro Paese attraversato da nord a sud, andata e ritorno, proprio nei mesi scorsi, eccolo pronto a salire ancora in sella alla sua 'due ruote' (il suo cavallo bianco, come l'ha ribattezzato) per raggiungere Capo Nord. E, come nella precedente avventura, anche stavolta sarà completamente da solo. "La partenza sarà sempre da Turbigo, il mio paese (molto probabilmente a maggio) – continua – Ho calcolato, quindi, che mi aspettano all'incirca 4700 chilometri, ma niente gare contro il tempo, bensì voglio godermi il viaggio in ogni suo istante, fermandomi nei vari posti che attraverserò per visitarli e conoscerli". Il percorso, poi, è stato strutturato in due parti: l'andata, passando per la Svizzera, la Germania, l'Austria, l'Ungheria, la Slovacchia, la Polonia, la Lituania, la Lettonia, l'Estonia, la Finlandia e arrivando dunque in Norvegia. "Mentre il ritorno – spiega – mi vedrà superare la Svezia, ancora la Germania, i Paesi Bassi, il Belgio, la Francia, la Spagna, il Portogallo, la Francia e il rientro in Italia. Facendo una tabella di marcia e tenendo conto di percorrere giornalmente attorno ai 70 chilometri (dipenderà, comunque, da quanto incontrerò sul tragitto; meteo, eventuali problemi meccanici, stanchezza, ecc...) dovrei riuscire a portare a termine l'esperienza in 8 – 10 mesi. La cosa più importante, infine, è l'obiettivo del viaggio: ho deciso di raccogliere, infatti, fondi da devolvere successivamente a realtà o strutture che si occupano di cure e terapie per malattie gravi (sto valutando in questi giorni a chi donare il ricavato) e per farlo mi appoggerò ad una piattaforma di crowdfunding. Non nego che ci sia un po' di emozione per questo appuntamento e con il passare del tempo crescerà sempre di più. Grazie a chi mi sta sostenendo (la famiglia, gli amici e ho trovato pure un primo sponsor; spero che ne arrivino altri), sentire il calore e l'affetto delle persone è una marcia in più".

C'è il cancello automatizzato e riapre il parco di Villa Gray

Ecco il cancello automatizzato. E allora il parco di Villa Gray riapre anche nei giorni festivi e le domeniche. In tanti l'avevano chiesto e l'avrebbero voluto, così adesso quel desiderio è diventato realtà. Nello specifico, poi, le aperture saranno organizzate in questo modo: nel periodo invernale (dal 1 ottobre al 31 marzo), nei giorni feriali il cancello si aprirà alle 8 e si chiuderà alle 18, mentre nei giorni festivi dalle 8 alle 19; durante l'estate, invece, (dal 1 aprile al 30 settembre) la chiusura verrà prolungata di un'ora, ossia alle 19 nei giorni feriali ed alle 20 in quelli festivi. "Credo che sia un ottimo investimento che ci permetterà di dare più funzionalità al bellissimo parco, lasciandolo aperto anche nei giorni festivi e la domenica - ha commentato il sindaco Christian Garavaglia - Per questioni di sicurezza sarà, inoltre, posizionato un pulsante che permetterà l'apertura del cancello in caso di emergenza". Non solo, però, alla Villa Gray, perchè una seconda cancellata è stata posizionata alla scuola secondaria per il ricovero delle biciclette.

Più sicuri con una serie di progetti e accorgimenti mirati

Più sicuri con una serie di iniziative e accorgimenti specifici e mirati. Già, la sicurezza è, infatti, fin dal primo giorno che si è insediata alla guida del paese, una delle priorità dell'Amministrazione comunale di Robecchetto con Induno e Malvaglio. Così, il consigliere delegato Edoardo Lego e tutto il gruppo si sono immediatamente messi al lavoro per realizzare interventi concreti. "Innanzitutto - spiega lo stesso Lego - abbiamo promulgato e favorito il diffondersi del progetto 'Controllo del Vicinato': attualmente ci sono 532 famiglie che vi hanno aderito, divise in 22 chat di zona 'CdV', ognuna delle quali gestita da referenti a loro volta supportati e seguiti in tempo reale dal nostro comando di Polizia locale". Ancora, ecco i varchi elettronici. "Per contenere i costi, ci siamo convenzionati con i Comuni di Turbigo e Castano Primo, creando così un unico perimetro da delimitare e sono stati individuati ben 25 punti d'accesso da controllare, di cui 8 nel nostro territorio. La volontà politica era di iniziare i lavori nel 2017, ma diverse problematiche burocratiche hanno posticipato i tempi di realizzazione, data la complessità del progetto che prevede anche l'interfaccia con il centro elettronico nazionale della Polizia di Stato". Infine, la videosorveglianza (in ottica di rinnovamento ed ampliamento delle apparecchiature, da mettere in campo nel corso del prossimo biennio) e la creazione della Protezione Civile.

Nel 2018 proseguono i servizi specifici di raccolta rifiuti

Sacchi gialli, ecomobile, porta a porta ingombranti e lo sportello: proseguiranno tutti nel 2018. Più precisamente è disponibile per il ritiro in Comune la dotazione annuale gratuita dei sacchi gialli (basta presentarsi negli orari di ufficio), quindi è confermato il servizio ecomobile in piazza (per i rifiuti speciali); ancora, è attivo il ritiro porta a porta su prenotazione degli ingombranti ed ecco di nuovo lo sportello del Consorzio dei Comuni dei Navigli.

Scuole tecnologiche: le 'LIM' arrivano anche alle Materne

Dalle Elementari e Medie alle Materne... Le scuole sono sempre più tecnologiche. Perchè, dopo le lavagne interattive multimediali alla Primaria e Secondaria, adesso ecco che 'Lim' sono arrivate anche ai due istituti dell'Infanzia: una all'Ente Morale e una alla Materna dell'Arbusta. "Abbiamo voluto impegnarci - ha commentato l'assessore alla Pubblica Istruzione, Manila Leoni - per offrire anche ai bambini più piccoli questo importante strumento". "Turbigo - ha aggiunto il sindaco Christian Garavaglia - è un paese che vuole stare al passo coi tempi e vuole guardare al futuro preparando i nostri giovani sin dalla scuola dell'Infanzia. Abbiamo, quindi, deciso di finanziare con risorse proprie l'acquisizione di questa strumentazione che riteniamo essere utilissima per i nostri bambini".





'Quattrocento Grammi': la pizza al trancio che va in gol

Andrea Vismara (un passato e un presente da calciatore) ha aperto con alcuni amici una pizzeria a Corbetta

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Bar, ristoranti o locali dove fare un aperitivo o trascorrere la serata: sono sempre stati un vero e proprio 'must' per molti calciatori ancora in attività oppure che hanno già appeso le 'scarpe al chiodo'. Hai dei soldi da investire? Beh... negli anni in tanti hanno deciso appunto di provare a percorrere questa strada. Ma non serve andare in qualche grande città e volgere lo sguardo unicamente al calcio professionistico, perchè anche nel 'nostro' piccolo c'è chi ha scelto (per usare una metafora calcistica) di scendere in questo campo. Se passate, infatti, da corso Garibaldi a Corbetta, subito la vostra attenzione sarà catturata da quell'insegna 'Quattrocento Grammi', ecco l'ultima idea di Andrea Vismara, un passato e un presente da giocatore in diverse società dell'Alto Milanese (oggi è in forza all'Arluno). "Si tratta di una pizzeria e l'idea è nata con un gruppo di amici: Marco Raimondi (che ha già un'attività simile proprio ad Arluno), Sabrina Gambini (proprietaria di esercizi commerciali a Milano, per la precisione gelaterie) e Salvatore Giacomaniello (pizzaiolo con oltre 35 anni di esperienza alle spalle). Nello specifico, poi, facciamo pizza al trancio, per intenderci quella alta, utilizzando prodotti di prima scelta. Chi viene da noi o chi ordina una nostra pizza (disponibili anche consegne a domicilio), insomma, sa che troverà la qualità e un prodotto che si distingue dagli altri. Non solo, desideriamo che il cliente sia soddisfatto e contento e che ci aiuti a crescere sempre di più: ogni sera a chi ha ordinato la pizza scriviamo chiedendo riscontro sul servizio, al fine di tenere monitorata l'attività". Una pizzeria, alla fine, nata e che vuole essere 'a misura' dei singoli e della collettività. "Da quando abbiamo aperto (il 7 ottobre scorso) i riscontri sono stati più che positivi e soddisfacenti. Oltre a Corbetta, infatti, stiamo servendo diversi paesi limitrofi e del territorio. Per noi è importante il contatto diretto con la clientela; le persone che ci chiamano o passano in pizzeria devono sentirsi come a casa loro. Ci potete trovare, infine, al numero di telefono 02/91150690, oltre che alla pagina facebook 'Quattrocento Grammi'".







Piano, "C'è solo un capitano..."

Intervista al centrale della Powervolley Revivre Milano

di Alessio Belleri
a.caccia@logosnews.it



Più di due metri di ragazzo, 27 anni sulle spalle, maglia numero 11 d'ordinanza e fascia di capitano: questo è Matteo Piano, centrale di Asti, uno scudetto, 2 Coppa Italia e 3 Supercoppe all'attivo, e un argento olimpico conquistato con la Nazionale italiana a Rio nel 2016. Che vuole guidare la Powervolley Revivre Milano a conquistare qualcosa di importante. "Mi trovo molto bene qui. Ho giocato in non moltissime squadre, Piacenza, Città di Castello e poi a Modena, ma sono stato fortunato a giocare sempre in belle realtà. Ho scelto di sposare quest'anno il progetto ambizioso di Milano, ci credo molto, ma quando fai queste scelte non sai come andrà. Sono, quindi, molto contento di quello che stiamo facendo, giorno per giorno. Dobbiamo essere ambiziosi e puntare in alto a livello di classifica, andare a sfidare le big con molto agonismo. Dobbiamo credere nei nostri mezzi". Giochi lontano da casa, dalla tua Asti, ma anche lontano dalla casa della Powervolley Milano... "Siamo ospitati con molta cura in questa città che la pallavolo la conosce bene, anche se al femminile. Cerchiamo di portare la pallavolo a Milano giocando a Busto Arsizio e la pallavolo maschile a Busto Arsizio giocando con la maglia di Milano. È bello conoscere queste nuove realtà. Io sono di indole nomade, mi piace esplorare i luoghi. Ma a casa ci torno". Facciamo allora un appello ai nostri lettori per venire a vedervi al PalaYamamay: "Penso sia una grande opportunità avere nella stessa città due grandi realtà della pallavolo, che vanno d'accordo e che stanno bene insieme. Tutti i weekend c'è l'opportunità di vedere delle belle partite. Il nostro gioco è diverso rispetto a quello femminile, però altrettanto divertente".



Futura Volley Giovani 'forza 10'

Dieci vittorie consecutive e anche quarti di Coppa Italia

Futura Volley Giovani 'forza 10'. La formazione di coach Lucchini, spietata e concentrata più che mai, ottiene, infatti (nel girone A della serie B2 di pallavolo), la decima vittoria consecutiva, regolando il Progetto Volley Orago con parziali inequivocabili. La differenza di forza in campo ha determinato un match letteralmente a senso unico: ne hanno beneficiato i numeri offensivi delle biancorosse (47% in attacco e solamente 7 errori), guidati dai 16 punti della solita Rrena e da una magistrale Cialfi, abilissima anche nel mettere palla a terra ingannando la difesa avversaria. Non va dimenticata anche la consistente abilità in seconda linea delle bustocche, dove l'ottima Danielli ha contribuito a tenere bassa la percentuale delle padrone di casa (23%), e quella a muro, con ben 11 realizzazioni messe a segno. Ma questa vittoria, oltre ai 3 punti in campionato, porta in dote anche la matematica qualificazione ai quarti di finale di Coppa Italia: un ulteriore motivo per cui festeggiare! **La formazione e qualche numero - *Futura Volley Giovani***: Bellanca 2, Rigon 7, Danielli (L), Cialfi 8, Varone (L), Broggio ne, Franchi ne, Moraghi 7, Francesconi 8 Brunasso ne, Re Dionigi 5, Raimondi ne, Rrena 16. All. Lucchini. Battuta: errate 4, ace 8. Ricezione: 82% positiva, 43% perfetta, errori 0. Attacco: 47% positività, errori 5, murati 2. Muri: 11. **(Foto Stefano Moroni)**



Galeotta quella serata: "Ho fatto strike alla cecità"

Andrea Ferrario è non vedente, ma questo non gli ha impedito di diventare un giocatore di bowling

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

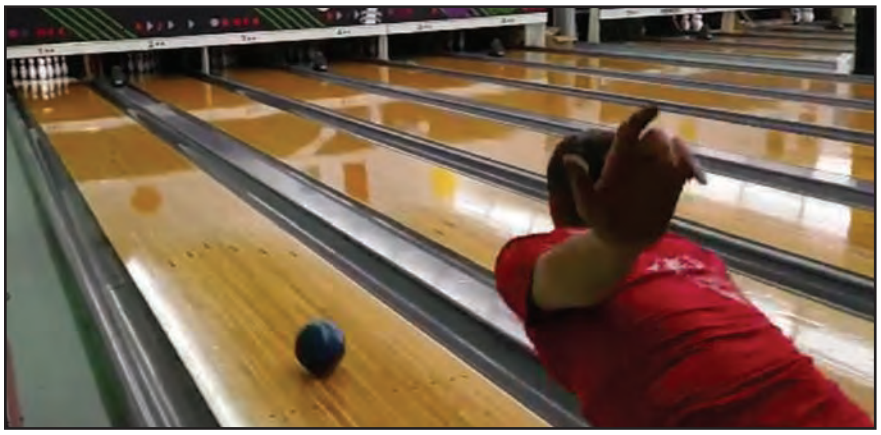


Galeotta fu quella serata con gli amici. Quando si dice un vero e proprio colpo di fulmine. Ma forse non avrebbe mai immaginato che di lì a poco e a 40 anni il bowling sarebbe diventato un appuntamento fisso una volta alla settimana. Giorno e orario, insomma, sono sempre gli stessi (il mercoledì, alle 21 circa), giusto il tempo di raggiungere le piste di Nerviano e via si comincia a giocare. I casi della vita e, in fondo, fino a qui non ci sarebbe nemmeno nulla di particolare (chissà quanti, infatti, iniziano a praticare una disciplina per una semplice coincidenza e in età adulta), se non fosse che Andrea è non vedente. "Eh già, sono cieco – racconta lo stesso Andrea Ferrario, di Parabiago – Però credetemi, non è assolutamente un limite, o meglio io non l'ho mai pensata e mai la penserò in questo modo".



La forza di volontà, la determinazione e la tenacia, tutte doti e qualità che sono tra le sue principali caratteristiche. "Perché è così che deve essere – continua – Quando mi è stato detto che avevo perso la vista, avrei potuto fare due cose: chiudermi in me stesso oppure provare e riprendermi in mano la vita e ripartire. Ho scelto la seconda strada e oggi essere qui a giocare a bowling è un traguardo eccezionale". Chi l'avrebbe mai detto? Chissà quante volte gli sarà girata in testa questa domanda. "E' nato tutto per caso – ricorda – Una sera sono andato con alcuni amici al Bowling Nerviano e quasi per scherzo ho fatto una partita. In quell'occasione ho provato delle belle sensazioni e mentre eravamo sulla pista ecco che si è avvicinato il signor Roberto Primavera (maestro e pluricampione, direttore della struttura e con alle spalle diversi titoli regionali, nazionali ed europei)". Quattro chiacchiere, uno scambio di battute e tra i due è subito nata una grande complicità. "Sono due mesi circa che alleno Andrea – spiega appunto Primavera – Mi sta dando enormi soddisfazioni. Sinceramente non sapevo come sarebbe potuta andare; da diverso tempo, infatti, preparo i ragazzi della Sesamo Rho (giovani diversamente abili) ed altri atleti 'special olympics', ma mai mi ero trovato a confrontarmi con una persona non vedente. Da quando abbiamo iniziato, passo dopo passo è bello leggere le emozioni e la gioia sul suo volto. Riuscire a trasmettergli la passione per questo sport e renderlo autonomo nel gioco è un traguardo straordinario. Molto spesso, purtroppo, si pensa che chi ha una disabilità o è cieco non possa praticare determinate attività, invece non è così. Per esempio Andrea ha un'eccezionale sensibilità, una capacità di capire il tempo e il movimento che sono incredibili. Ha davvero del talento. Sulla pista riesce ad andare più dritto di tanti normodotati; fondamentale è ripetere i movimenti e lui in questo sta crescendo ogni settimana. Il bowling, infatti, è per un buon 95% concentrazione e testa e per il restante 5% fisico. Non solo: adesso si sta allenando con i tiri, lo accompagno sul punto di lancio della boccia (ne utilizza una da 5,8 chilogrammi; gliene abbiamo fatta preparare una sua) e da qui la lascia partire, ma tra qualche settimana sarà pronto anche per compiere i passi. Ha una forza straordinaria. Voglio raccontarvi due aneddoti: una sera, per prova, ho voluto dargli una palla diversa da quella che usa abitualmente e solo toccandola ha capito immediatamente che non era la stessa; o ancora semplicemente dal rumore dei birilli che cadono, riesce a rendersi conto se ne ha abbattuti pochi, tanti o se ha fatto strike. Voglio ringraziarlo per le emozioni che mi sta regalando e perché mi sta facendo crescere ulteriormente come allenatore".







Fede, arte, creatività e impegno: sono presepi da premio

Premiati al concorso della Fom della Diocesi di Milano le opere di Inveruno, Castano Primo e Villa Cortese

Da un'idea di San Francesco che coinvolgendo tutti realizzò nel paese di Greccio il primo presepe, quasi una "piccola Betlemme", nasce una tradizione popolare molto bella con cui si tramanda ancora oggi la memoria della nascita di Gesù. Lo ha raccontato domenica 14 gennaio a Milano alla Festa dei Presepi mons. Paolo Martinelli, per le Premiazioni del Concorso indetto dalla Fom, e giunto quest'anno alla 65° edizione per la città di Milano e alla 30° per la Diocesi. Ragazzi, oratori, famiglie, parrocchie, comunità e scuole: queste le categorie con le quali si poteva partecipare al Concorso, con il quale ogni anno si desidera migliorarsi, cercando l'ispirazione giusta per la realizzazione. Tantissimi gli iscritti in tutta la Diocesi... ma anche nel nostro territorio domenica sono arrivati preziosi riconoscimenti per il lavoro svolto. Al secondo posto per la categoria Comunità della Diocesi le Associazioni Inverunesi, presenti domenica con una numerosa rappresentanza accompagnata dal sindaco Sara Bettinelli che ha espresso il suo ringraziamento per l'impegno e la passione di questi volontari di associazioni diverse accomunate dal desiderio di rendere vivo e bello Inveruno con il loro particolare presepe allestito in piazza. La coppa per il terzo posto nella categoria Parrocchie della Diocesi di Milano è stata assegnata invece alla parrocchia San Vittore Martire di Villa Cortese per il suggestivo presepe. Anche nella categoria Scuole dell'Infanzia due riconoscimenti attribuiti nel nostro territorio: terzo posto per la Scuola dell'Infanzia Figini-Naymiller di Busto Garolfo e primo posto per il presepe "riciclone" con mille particolari curiosi e ogni personaggio creato dalla fantasia di una famiglia e un bambino diverso della Scuola dell'Infanzia Ente Morale di Castano Primo. Complimenti davvero ai nostri vincitori "locali" per la passione e l'impegno nel creare piccole opere d'arte, in occasione del Santo Natale.













Si apre il Sinodo Minore 'delle genti'

La Diocesi riflette sul cambio portato dall'immigrazione

Ormai oltre un quarto di secolo fa, in una città resa inquieta dalla presenza di poche migliaia di 'forestieri', il cardinal Martini parlava dell'immigrazione come di un'occasione profetica. A quasi trent'anni di distanza, Milano è uno dei principali crocevia di lingue, culture e religioni nel panorama italiano ed europeo contemporaneo e la nostra Diocesi ha assunto da tempo il ruolo di laboratorio di sperimentazione della convivenza interetnica, qualificandosi come precursore d'innovazione nell'ambito delle iniziative legate al tema delle migrazioni e della mobilità internazionale del lavoro. Dal punto di vista quantitativo, il territorio della Diocesi ha assistito a una crescita portentosa della presenza straniera, passata da circa 100mila unità nel 1988 (in buona parte – allora – irregolari nel soggiorno) agli attuali 754mila (senza considerare gli stranieri nel frattempo acquisiti alla cittadinanza italiana). Il Sinodo diocesano è l'assemblea di sacerdoti e di altri fedeli della Chiesa particolare, scelti per prestare aiuto al Vescovo in ordine al bene di tutta la comunità diocesana. Nella storia della Diocesi ambrosiana ne sono stati convocati 47. È detto 'minore' perché ricollegandosi alla tradizione di celebrare assemblee ecclesiali più ridotte rispetto a quelle richieste per la celebrazione del sinodo diocesano, prevede consultazioni contenute nel tempo (un anno) e su un singolo tema (capitolo) e in ordine a un rinnovo progressivo delle disposizioni stabilite nei sinodi precedenti, nella fattispecie il 47°. Avviato il 14 gennaio di quest'anno, è partita la fase dell'ascolto durante la quale i presbiteri (nei decanati) e i fedeli (nei consigli pastorali decanali e parrocchiali) porteranno la propria riflessione. Al termine di questa fase che si concluderà a Pasqua (1 aprile 2018), la Commissione raccoglierà i contribuiti nello strumento di lavoro. Simbolo del Sinodo è una croce in legno che richiama quella di San Carlo creata utilizzando legni diversi (ciliegio, acero, palissandro e noce) a rappresentare i diversi continenti. Un quadrato di legno color porpora o amaranto richiama la memoria del



Sant'Antonio: benedizione degli animali e grandi falò

In molti nostri paesi si è rinnovata l'antica tradizione dei roghi con momenti di festa e condivisione





Patrono dei contadini e protettore degli animali domestici, nella tradizione popolare il santo è considerato anche patrono del focolare poiché capace di sottomettere fiamme e demoni ed è inoltre ritenuto in grado di guarire dolorosi herpes come 'il fuoco di Sant'Antonio'. Secondo la leggenda, il porcello, come spesso viene raffigurato, l'avrebbe aiutato a rubare il fuoco dagli inferi per donarlo al popolo. Nel nostro territorio, in tutto l'ovest milanese, il 17 gennaio viene bruciata la catasta di legna a rappresentare tutto ciò che vogliamo dimenticare dell'anno passato ed è simbolicamente pronto a rinascere. Anche quest'anno la tradizione si è rinnovata tra benedizione degli animali (come ad Arconate e all'oratorio di Cuggiono), ma anche con simboliche raffigurazioni allestite per momenti di festa: Boffalora, Bernate, Casate, Arconate, Castelletto... tanti i falò che hanno coinvolto moltissime famiglie per un momento di festa: vin brulè, cioccolata, panettone, chiacchere, tante gustose prelibatezze hanno accompagnato il momento folkloristico accanto ai falò. Piccoli roghi, magari realizzati da privati e agricoltori, hanno iniziato ad innalzarsi già nel tardo pomeriggio, trasformando il 17 gennaio in un 'ritorno al passato'. Tra i molti falò, decisamente suggestivo quello della frazione cuggionese, con il rogo alla statua di Re 'porcello', simbolo degli sprechi che spesso vengono perpetrati a danno della povera gente. (**di Letizia Gualdoni**)







15 studenti del Liceo di Arconate andranno in 'alternanza' a Malta

Il Progetto di Alternanza scuola-lavoro è stato finanziato con i Fondi Strutturali Europei

A Mind for international job": con questo titolo il Liceo Linguistico d'Arconate e d'Europa si è aggiudicato il 6° posto in graduatoria per un bando PON che finanzierà un'esperienza lavorativa a Malta per 15 giorni nel mese di giugno 2018. 15 fortunati studenti si prepareranno in questi mesi e potranno partire per l'isola del Mediterraneo con due docenti accompagnatori, per seguire lezioni di inglese in una scuola prestigiosa e sostenere l'esame per la Certificazione FIRST (livello B2) presso il Centro Cambridge. Il progetto prevede visite guidate (ad esempio, alla Camera di Commercio Italiana a Malta) ed attività lavorative in aziende maltesi del mondo della Comunicazione (prevalentemente radio, giornali...) per un totale di 90 ore di attività. Tra le collaborazioni svolte, un ruolo importante è stato svolto anche con l'alternanza con noi di Logos. Ora, la preziosa opportunità è offerta agli studenti meritevoli del Terzo e del Quarto anno, con Certificazione linguistica di lingua inglese di livello B1 e con competenze digitali accertate tramite test gratuito. Al ritorno dall'esperienza maltese, i 15 fortunati studenti condivideranno le informazioni con le classi del Liceo e saranno coinvolti nell'attivazione di un English Lab aperto alla Comunità di Arconate. Questo progetto, sostenuto dal Dirigente Scolastico del Liceo Linguistico d'Arconate, prof. Ermanno Puricelli, dalla prof.ssa Patrizia Martellini e dal prof. Massimiliano Garavaglia ed elaborato dai docenti Annamaria Coltro, Fabrizia Magistrini, Gedeone Martini, Paolo Raffaldi, Laura Repossini e Monica Tizzoni, avrà come partners, oltre al Comune di Arconate, Europe Direct di Regione Lombardia e OkRadio di Legnano.







Gilberto... un 'Turbighese d'Oro'

Emozione e sorpresa per il conferimento del premio

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it

Notissimo in paese e molto attivo sia a livello lavorativo che di volontariato. Tanto che, la sera della premiazioni, avrebbe dovuto cantare con il coro Giovanni Paolo II a cui da sempre è molto legato. Solo un espediente del comandante della Polizia locale Fabrizio Rudoni è riuscito a garantirne la presenza: "Devi portare il gonfalone municipale alla serata delle premiazioni, purtroppo non ho davvero altri agenti a disposizione". E così, tra l'esibizione del concerto corale del 'Coro Enjoi' di Cesano Maderno e altri discorsi, si arriva alla nomina del XXIesimo 'Turbighese d'Oro' all'agente di polizia locale Gilberto Azzimonti.





"Una sorpresa incredibile - ci commenta - ero sul palco per un servizio ufficiale e mi sono trovato protagonista. Per me è una bellissima soddisfazione, tanti, ancora oggi, mi fermano per complimentarsi e congratularsi con me. Sono sorpreso perchè il premio è sempre andato a persone che hanno fatto tanto in ambito associativo o sociale, invece, complice il mio ruolo, non sempre sono visto benissimo dalla cittadinanza per cercare di garantire sicurezza e regole. Però è la mia vita e passione e anche quando avrei avuto la possibilità di andar altrove, ho sempre desiderato rimanere a svolgere il mio servizio qui a Turbigo". Sul 'libro d'oro turbighese' è raccontata la sua storia: da chierichetto e poi cantore, fino all'inizio del servizio nel 1994 e la premiazione nel 2017 con il collega Adriano per un arresto in paese.

La 'Criolla Bonita' dell'Ecuador

Aysha Campoverde è la 'Regina' per il 2017-2018

Un riconoscimento basato sulla capacità fisica ed intellettuale di saper rappresentare a tutti gli effetti la cultura e la tradizione Ecuadoregna. Infatti, uno dei doveri più importanti di questo titolo è quello di organizzare e partecipare ad eventi ed attività con la finalità di ricavare fondi per poter prestare aiuto ai più bisognosi. E ad aggiudicarselo, per l'anno 2017 - 2018, è stata una giovanissima ragazza di Cuggiono: Aysha Campoverde. Ma quali emozioni hai provato quando, dopo le sfilate di rappresentanza, i balli ed i discorsi sei stata proclamata 'reginetta'? "Per me è un grandissimo orgoglio avere origini ecuadoriane perchè questo ha sempre scaturito in me interesse e curiosità verso tutte le culture del mondo ed ecco perché ho scelto di studiare lingue al liceo - ci racconta Aysha - Mi sono posta molti obiettivi da raggiungere in quest'anno, uno di quelli che mi sta più a cuore, però, è quello di ricavare fondi per poter aiutare i bambini più bisognosi e i bambini orfani che si trovano a vivere situazioni difficili". Obiettivi alti, che sono tra i principali intenti di questa manifestazione che coinvolge ed è riconosciuta da tantissimi ecuadoregni in Italia. "Non ci sono parole per esprimere ciò che in quel momento provavo, era un insieme di emozioni positive che mi rendevano orgogliosa di me stessa e allo stesso tempo mi rendevo conto dell'opportunità che avrei avuto per un anno di fare qualcosa di importante e significativo per gli altri, come se avessi la possibilità di lasciare agli altri una parte di me, un ricordo. Ringrazio i miei genitori che mi hanno permesso di partecipare a questo evento, sostenendomi in ogni momento e credendo in me, insegnandomi anche il grande valore della diversità e il rispetto per tutte le culture".



L'OpinionistA
MENSILE DISTRIBUITO GRATUITAMENTE
NEL NOVARESE E IN VALSESIA
Distribuito porta a porta, nei locali pubblici e nelle edicole di: Novara Centro, Oleggio, Cameri, Bellinzago, Ghemme, Romagnano, Gattinara, Borgomanero, Arona, Borgosesia e Varallo
WWW.LOPINIONISTANEWS.IT - FACEBOOK.COM/LOPINIONISTANEWS

Una nuova collaborazione per Logos

Un gruppo che cresce collaborando con le realtà circostanti. Logos inizia oggi una nuova collaborazione con L'Opinionista, giornale gratuito del Novarese e della Valsesia. Notizie e approfondimenti... anche al di là del Ticino!

LOGOS
Comunicare futuro s.r.l.

Una necropoli di 2mila e 500 anni fa a Gattinara

Scoperti numerosi ritrovamenti della Cultura di Golasecca con oltre 76 sepolture

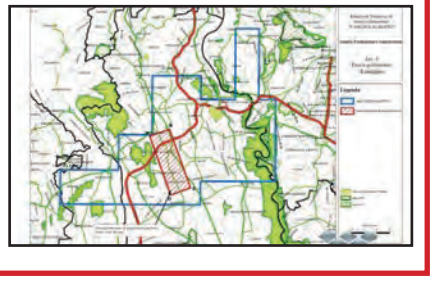
L'intervento della Soprintendenza archeologica Belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli, nella zona del "Castrum Radi" di Gattinara, ha riportato in superficie un'estesa e prima d'ora sconosciuta necropoli a incinerazione del V – metà del IV secolo a.C, appartenente alla cosiddetta Cultura di Golasecca (dall'omonima località presso il Ticino, dove avvennero i primi ritrovamenti agli inizi del XIX secolo). La necropoli, di epoca precedente ai Celti ed ai Romani, conta 76 sepolture entro fossa terragna con un ricco corredo metallico prevalentemente in bronzo, ma non mancano materiali in argento, ferro, ceramica e addirittura in legno, costituito da armille (bracciali), orecchini e fermatrecce e soprattutto da fibule a sanguisuga, ad arco serpeggiante e a navicella miniaturistiche. Il nuovo sito archeologico è d'importanza straordinaria perchè consente di ampliare la conoscenza sulle fasi finali della cultura golasecchiana, ancora poco documentate in queste zone, permettendo uno studio attento dei corredi in metallo, della loro lavorazione e dei modi di uso antichi. Sorprendente è un'armilla (bracciale) con ben 40 pendenti di varia foggia, appartenente al corredo di una ricca signora del secondo quarto del V secolo a. C., su cui le indagini stanno mettendo in luce una serie di materiali organici (tessuti in lino) e pregiati (corallo) che raramente giungono fino a noi. La mostra, aperta lo scorso novembre a Torino, è stata oggetto di visita da parte di Gianni Brugo, insieme ad altri componenti del Direttivo dell'Associazione cultura Cardinale Mercurino, che hanno documentato la presentazione con una serie di suggestive fotografie.





Si cerca il petrolio tra Ghemme e Gattinara

Shell Italia E&P Spa e Northern Petroleum sono al lavoro per avviare una nuova campagna di estrazione del petrolio e chiedono di effettuare un'indagine geofisica nelle provincie di Vercelli, Novara, Biella e Varese (ad esempio a Ghemme, Cavaglio, Fontaneto, Varallo Pombia, Castelletto Ticino, Gattinara e Lozzolo) per verificare la presenza e la consistenza dei giacimenti di idrocarburi nel sottosuolo. Il progetto, denominato 'Cascina Alberto' è controllato all'80% da Shell ed al 20% dall'azienda britannica Northern Petroleum.



Reportage di viaggio verso Merzouga, 'la voce del Deserto'

"Lasciarsi guidare dalle emozioni è forse l'unico modo per vivere la città e scoprire la sua magia"

di Hermes Mereghetti
redazione@logosnews.it



Occorre circa un giorno di viaggio, passando tra i meravigliosi paesaggi dell'Atlas, per arrivare a Merzouga, un piccolo villaggio situato ai piedi delle grandi dune sabbiose. Il deserto si presenta all'orizzonte, imponente, non appena si lascia alle spalle la città di Er Rachidia, nel cuore dell'entroterra marocchino. Si possono scorgere le dune dell'Erg Chebbi a molti chilometri di distanza, percorrendo le lunghissime e strette strade che si snodano tra la sabbia. Poi, è Sahara, nella sua immensa grazia, regale e maestoso. Meta di grande fascino per molti viaggiatori, il deserto richiama echi leggendari di carovane e commercianti che per lunghi giorni viaggiavano per raggiungere le estremità opposte. La mente vaga e gioca con la fantasia, intanto l'automobile si avvicina sempre di più a ciò che fino a qualche chilometro prima sembrava solo un sogno. Un touareg ci accoglie e ci guida fino al campeggio a dorso di dromedario, in una carovana che proietta le sue ombre sulla sabbia. Il sole intanto si nasconde dietro le dune e la notte fa da padrona, con le sue stelle e il suo vento gelido che dona sollievo dopo una giornata molto calda. Tra le tende regna la pace più assoluta. Il profumo di legna che arde e il tè alla menta coronano i sentimenti e le emozioni che vibrano dentro. Apparentemente è silenzio. Ma in questo angolo di mondo tutto parla, con colui che sa ascoltare. E' un alfabeto intimo, le sue lettere hanno la forma di Africa e deserto, cuore e mente, sabbia e stelle. La sua sintassi è data dal vento, che con le sue urla incantevoli trasporta storie e dona carezze.

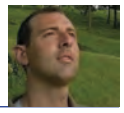




I numerosi Santi 'Mercanti della Neve'

Si allungano le giornate, ma la neve è possibile

di Marcello Mazzoleni
www.meteosincero.it



Nella seconda metà di gennaio e per tutto il mese di febbraio la tradizione popolare individuava numerosi santi che erano "mercanti di neve". É infatti proprio questo il periodo dell'anno in cui le statistiche ci confermano che le nevicate sono più probabili qui in pianura padana. Già i nostri nonni si erano accorti che le nevicate in questo periodo non accadono certo in tutti gli anni, come testimoniano numerosi proverbi, ad esempio "genar sücc, furment par tücc", "fevrar pulvarent, poca paia e tant furment" e altri che condividerò nei quali, anzi, la siccità e la polvere invernale erano viste come presagio molto positivo per i raccolti estivi. Infine, i nostri nonni si erano anche accorti che nelle belle giornate di sole già in gennaio si potevano vedere le lucertole nei giardini, come ben testimonia il detto riferito al 21 gennaio "par Sant'Agnes, la lüserta in sü la sces". E questo poteva accadere anche soltanto quattro giorni dopo "Sant'Antoni" e il suo "frecc da dimoni"... perché i nostri nonni, senza avere internet, e senza saper nè leggere nè scrivere avevano già preso atto di queste improvvise alternanze termiche anche nel cuore dell'inverno.



Cani e gatti in una casa su tre

Lombardia: presentata una ricerca della 'Coldiretti'

Cani e gatti per più di una famiglia lombarda su tre. È quanto emerge da un'analisi di Coldiretti Lombardia in occasione della giornata di Sant'Antonio Abate, patrono degli animali, che si celebra il 17 gennaio quando in tutta Italia, parrocchie di campagna e città sono prese d'assalto per la benedizione di ogni specie di animali: dai cani ai gatti, dai cavalli ai furetti, dalle mucche alle capre. Per quanto riguarda la Lombardia – spiega la Coldiretti regionale – sono più di un milione e mezzo i cani e i gatti che vivono in casa portando, secondo un'indagine GfK Eurisko, serenità e gioia (43%), allegria e divertimento (36%), pace e tranquillità (16%) e sicurezza (6%) ma contribuiscono anche a migliorare la qualità della vita stimolando a svolgere attività fisica (94%), favoriscono la socialità e la comunicazione (81%) e hanno effetti positivi sulla salute psicologica (95%). Un ruolo sociale ormai riconosciuto e tutelato, tanto che negli ultimi cinque anni sono cresciute di quasi il 18% le aziende lombarde che si occupano di produzione di alimenti, commercio e servizi per la cura e la salute degli animali da compagnia, compresi beauty farm e asili, per un totale di oltre mille e duecento imprese.



Notizie dal Museo

Museo Storico Civico Cuggionese



L'oggetto da indovinare questa volta è quello riportato a sinistra.
Chi per primo indovina, riceverà in omaggio una bella pubblicazione del Museo.
Le risposte, vanno date esclusivamente tramite e-mail a: info@museocuggiono.it
(ammessa anche la denominazione in dialetto).
L'oggetto da indovinare la scorsa pubblicazione di Logos era: TOSTA CAFFE' in dialetto TUSTIN (foto a destra). Veniva utilizzato per la tostatura domestica del caffè. Il caffè lo si poteva acquistare anche 'verde' in quanto risultava più conveniente. Necessitava, ovviamente, una giusta tostatura con l'utensile appropriato, appunto il TUSTIN. Inoltre permetteva di tostare anche radici di cicoria ed orzo, da utilizzare come succedanei del caffè con cui, questi prodotti, venivano mischiati. Di questi 'TUSTIN' ne esistono in varie fogge , tutte con il medesimo scopo, e sono in mostra al Museo. L'oggetto dell'indovinello si trova nella sala Prof. Venegoni (cucina) con il cod. 0004



DaniPack

filmestensibiletecnico

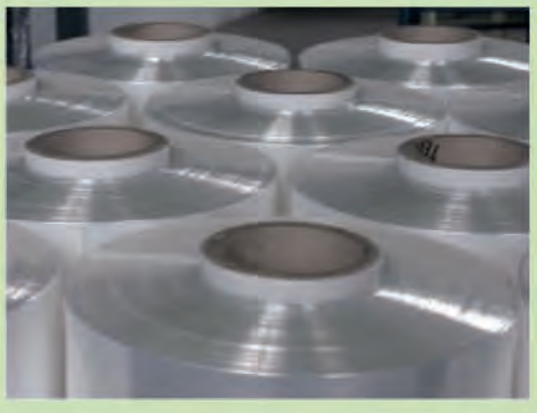
Danipack S.r.l. ha recentemente studiato e presentato una **nuova gamma di Film** Estensibili Prestirati, prodotti mediante l'utilizzo di **resine di nuova generazione**.

Questi film permettono di ottenere **ottime prestazioni** di tenuta del carico e di resistenza alla perforazione.



La nostra forza? Il concetto di resa!

Nella vendita del film estensibile, il concetto di **resa** sostituisce il **prezzo al kg**.







Film Estensibile Prestirato

Maggiore stabilità del carico

+75% di tenuta **20%** di risparmio

Vicolo Fontanile, 8 • 20029 **TURBIGO** (Mi) • tel **0331.898222** fax **0331.898472**

www.danipack.eu • info@danipack.eu

L'ultimo giovedì di gennaio... si brucia la Gioeubia ed i cattivi pensieri

L'antica tradizione torna a rivivere a Busto Arsizio, Inveruno, Magnago e Turbigo tra vin brulè e divertimento

A Gioebia!.. a Gioebia! ...andavano un tempo schiamazzando, l'ultimo giovedì di gennaio, i ragazzi per le vie di Busto Arsizio accompagnando gli strilli con il suono della percussione di coperchi e di latte, cioè battendo "cunt' i cuercì e sü i tuluni". A sera, poi, le gioebie costruite dai gruppi di cortile o di contrada con stracci e paglia, e che potevano assumere le sembianze maschili o femminili, a seconda che i fantocci fossero rivestiti di pantaloni e camicia con il capo coperto da un cappellaccio oppure con mutandoni di pizzo, un grembiule ed il capo coperto da un fazzoletto, venivano portate in grandi cortili o sulle piazze per essere bruciate. Consumati i fantocci, il rogo continuava ad accompagnare la festa popolare alimentato da fascine di robinia e fusti secchi di granoturco, cioè fasci di "brusciain" e di "maagosciu". La festa , il cui nome trae origine probabilmente dal femminile dell'aggettivo latino iovius, a, um, derivato dal genitivo lovis del sostantivo lupiter (cioè Giove).





Il fantoccio simboleggia il bruciare i cattivi pensieri, preparandosi a vivere una nuova stagione. Anche quest'anno la tradizione tornerà a rivivere, soprattutto a Busto Arsizio (con i fantocci nelle piazze e il risotto la sera). Ma appuntamenti molto attesi saranno anche in altri nostri paesi, come a Inveruno, al Circolo, e a Magnago. A Turbigo l'iniziativa della Pro Loco si svolgerà, da tradizione, al campo della Giobia di via Trieste, angolo via del Torrione (zona scuole Medie). Per tutti i presenti spazio poi a vin brulè e birra bulè e chiacchiere.

Segnalati per voi



In mostra la 'schiscetta'

La schiscetta viene celebrata a Milano nella sede dell'Assolombarda (l'associazione degli imprenditori) in via Pantano 9. L'oggetto esposto è datato 1952 e resterà in mostra sino alla fine di gennaio. A guardarla bene si capisce l'etimologia: il cibo che ci stava 'schiscio', cioè schiacciato nello spazio. E, spesso, nello stesso contenitore, c'era il pasto completo: pastasciutta, un 'toc' di carne o formaggio.

CULTURA

Islam e Pluralismo
Busto Garolfo - Sala Consiliare
Venerdì 19 gennaio
Il dottor Federico Donelli propone, alle ore 21, un incontro sulla coabitazione religiosa nell'Impero Ottomano.

MUSICA

Saggio d'Inverno
Inveruno - Sala Virga
Domenica 21 gennaio
Un appuntamento di grande musica, alle ore 10.30, con il saggio d'inverno degli allievi e degli insegnanti dei corsi dell'Accademia Puccini.

MOSTRE

Icone bizantine e...
Busto Arsizio - Palazzo Cicogna
Da sabato 20 gennaio
Particolare la mostra 'Icone bizantine e arte moderna in dialogo' in cui le icone verranno messe a confronto con opere di arte contemporanea.

MOSTRE

Fossoli
Magenta - Casa Giacobbe, atrio
Da venerdì 26 gennaio al 4 febbraio
Una mostra sulla deportazione dall'Italia nel 1943-44, la persecuzione antisemita, larepressione politica, con biografie di prigionieri del campo.

Il GAMM a Brunico

Dal 23 al 25 marzo l'associazione GAMM di Mesero propone un weekend a Brunico per concludere la stagione sciistica. La quota di partecipazione (da 255 a 275 euro) comprende trasporto, soggiorno, assicurazione. Nella giornata del 24 marzo possibilità di sciare a Plan De Corones o visitare il Castello e città. Info: www.gamm1973.it



Il '900 italiano

Milano propone un palinsesto lungo un intero anno

Nel 2018 Milano dedica un palinsesto alle espressioni artistiche, culturali e sociali che hanno animato il Novecento nel nostro Paese.
La cultura del secolo appena trascorso ha segnato profondamente l'Italia e in particolare la nostra città, dove hanno preso vita e si sono sviluppati linguaggi nuovi e destinati a influenzare tutto il mondo: dall'arte alla moda, al design all'architettura, dalla musica alla letteratura, dal teatro al cinema. 'Novecento Italiano' percorre come un filo rosso tutta la programmazione culturale della città, da gennaio a dicembre 2018, con un ricco calendario di mostre, spettacoli, conferenze, concerti, proiezioni, performance, caratterizzato da una vocazione inclusiva e multidisciplinare per accogliere spunti e riflessioni.



Ricordare la SHOAH

Musica, film e suggestioni per non dimenticare

Una tre giorni di appuntamenti, a Cuggiono, per celebrare la 'Giornata della Memoria'. Si inizia giovedì 25 gennaio, presso 'Le Radici e le Ali' con una serata di canti e riflessioni con il gruppo musicale 'I Numantini'. L'evento, molto suggestivo, è organizzato e promosso da Ecoistituto Valle del Ticino e ANPI. Nella giornata seguente, la Sala della Comunità di via Cicogna, propone invece la proiezione straordinaria di un film per pensare e riflettere con 'Lettere da Berlino'. Inizio proiezione alle ore 21. Terzo appuntamento, la sera di sabato 27 gennaio, in Basilica San Giorgio Martire con 'Omnes Memorandi Sunt': nella suggestione della sera un grande concerto, dalle 21, con M. Gianmichele Brena (organo) e Samuele Fontana (chitarra).



Una rubrica per tutti i giorni su www.logosnews.it


Il Bastian Contrario
Giorgio Gala


Fanne pARTE
Letizia Gualdoni


Frecce sui nostri giorni
Simone Cislaghi


Nostro mondo
Annachiara Blandino


Il terzo tempo
Alessio Belleri



Notizie dal museo
Museo di Cuggiono


Meteo Sincero
Marcello Mazzoleni


Post Scriptum
Vittorio Gualdoni


Solo cose belle
Francesca Favotto


Note in vista
Maya Erika


Over the Game
Maurizio Carnago


SportivaMente
Egidio Marcoli



Exponiamoci


Comunicaré
Alessandra Caccia

IL BASTIAN CONTRARIO

"Università gratuita? Anche no, grazie..."

di Giorgio Gala
g.gala@logosnews.it



E la grande proposta elettorale di Pietro Grasso, leader del neo partito "Liberi e uguali", quella delle università completamente gratuite. Idea sostenuta di slancio anche dal movimento 5 stelle, a riprova che la ragione non dimora da quelle parti. Ora vi svelo un segreto: colui che scrive è un universitario. Prima che mi diate del matto, lasciatemi il tempo di spiegarvi, perché avanzare una proposta del genere significa, in lesione del principio per il quale verrebbe introdotta la norma, garantire una laurea soltanto ai figli dei più facoltosi, quasi precludendo di fatto la possibilità ai meno abbienti di graduarsi. Le università, metonimia dell'istruzione, così come tanti altri servizi pubblici sono sovvenzionate solo in una minima parte dalle rette, che i genitori dei laureandi versano nelle casse degli atenei, mentre il maggior carico è sulle spalle della fiscalità pubblica; per intenderci, le tasse, che paghiamo tutti. Questo per la banale ragione che le nostre rette coprono solo una frazione dell'intero costo di un curriculum universitario, il quale è molto più alto. Introdurre una proposta di questo tipo avrebbe l'effetto immediato di lasciar ricadere l'intero costo dell'istruzione universitaria sulla pubblica fiscalità, avviando un effetto domino, che porterebbe i ricchi a diventare, non solo più ricchi, ma anche più colti.. Il motivo è il seguente: con la premessa, statisticamente confermata, per cui i laureati avranno necessariamente un reddito maggiore dei non laureati, eliminare la tassazione universitaria significherebbe condannare il contadino, l'operaio, il meccanico medio, il cui figlio probabilmente non frequenterà mai un'università, a dover sostenere il prezzo di un corso di studi frequentato dal figlio di un facoltoso, che, alla fine di questo, si garantirà uno stipendio più alto del figlio del contadino, che non ha fatto l'università, ma l'ha pagata al ricco. Folle no? Ecco perché abolire la tassazione universitaria non è sicuramente la cura da somministrare ad un sistema certamente non perfetto e non equo, ma probabilmente più previdente ed inclusivo di quello che immagina Grasso.

Frecce sui nostri giorni

Riscoprire i veri compiti dell'Adolescente

"Dovrebbe essere una tappa gioiosa della vita che pone le basi per l'età adulta"

di Simone Cislaghi
redazione@logosnews.it

Non esiste altra fase della vita tanto intensa e ricca di cambiamenti quanto l'adolescenza; quest'età può e dovrebbe essere una tappa gioiosa e stimolante dell'esistenza. Le varie età della nostra vita comportano l'espletamento di differenti compiti psicologici. Qual è il compito psicologico proprio dell'adolescente? Nulla è più essenziale, in quest'età, della scoperta della propria identità. Si tratta di un processo lento ma importantissimo, che pone le basi per la serenità della vita adulta e della maturità. Si può aggiungere qualcosa per illustrare un po' più da vicino come si realizzi il compito di rintracciare la propria identità. Ciò avviene fondamentalmente attraverso tre canali: il progressivo guadagno dell'autonomia, cioè della capacità di gestirsi interiormente ed esteriormente da sé; una progettualità sempre più realistica e capace di realizzarsi concretamente; un'affettività che si arricchisce passo dopo passo, fino a diventare matura capacità di costruire legami di amicizia e di amore maturi e responsabili. Questi tre pilastri della propria identità non si improvvisano, ma possono essere mano a mano consolidati, soprattutto se l'adolescente è accompagnato, nel suo percorso di crescita, da un ambiente sereno, aperto, abitato da stimoli capaci di interpellarlo nel profondo e costellato da adulti che siano punti di riferimento credibili, cioè testimoni autorevoli e coerenti di un'esistenza matura, che abbiano la capacità di ascoltare. La progressiva scoperta della propria identità accompagna all'ingresso nella vita adulta. Ebbene, quando l'adolescente può dirsi finalmente adulto? Romano Guardini, nel grandioso libro 'Le età della vita', spiega che l'adulto sente dentro di sé la compresenza di tre caratteri: stabilità interiore, valori perenni e forza tranquilla. Davvero un bell'auspicio e una preziosa fonte di confronto per adolescenti e adulti di tutte le età.







GIOCA CON NOI - SUDOKU - livello medio

			2	6		7		1
6	8			7			9	
1	9					5		
8	2		1				4	
		4	6		2	9		
	5				3		2	8
		9	3				7	4
	4			5			3	6
7		3		1	8			

Comunicare Futuro srl
via Garibaldi 5 Cuggiono
Pubblicazione periodica
Aut. Trib. Mi. nr 310 del 14/05/07
Direttore responsabile
Vittorio Gualdoni
Tipografia: Monza Stampa srl
Distribuzione Gratuita

Redazione: Alessio Belleri
Grafica: Maurizio Carnago
Web: Roberto Cioffi
Fotografie: Emilio Gualdoni
Eliuz Photography
I contenuti sono soggetti a copyright
Pubblicità: 0297249426
info@comunicarefuturo.com

Vergani

onoranze funebri

Ti ricordiamo sempre. I tuoi Famigliari

Mariuccia Pisoni

Ved. Salmi di anni 89

I funerali si sono svolti in Arconate
Mercoledì 17 Gennaio

La moglie Luciana, il figlio Luca con Irene, il fratello Adroano con Giovanna, i nipoti, i cognati, le cognate e parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Angelo Boldrini

Classe 1953

I funerali si sono svolti in Arluno
Venerdì 19 Gennaio

Il figlio Giancarlo, la nuora Elsa, le cognate, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Giuseppina Gerli

Ved. Quartieri

I funerali si sono svolti in Sedriano
Lunedì 15 Gennaio

Il figlio, le figlie, la nuora, i generi, i nipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Giuseppe Paganini

Di anni 92

I funerali si sono svolti in Dairago
Martedì 16 Gennaio

La moglie Paola, i figli Lanfranco e Lucia, la nuora Mariangela, il genero Mario, i nipoti Manuela, Matteo e Marco, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Pierino Garavaglia

Di anni 99

I funerali si sono svolti in Ossona
Lunedì 15 Gennaio

I figli, le figlie, i generi, le nuore, i nipoti, le sorelle, i cognati, le cognate, i pronipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Luigia Taglietti

Ved. Baronchelli di anni 91

I funerali si sono svolti in Casate
Sabato 13 Gennaio

La moglie Dosolina, le figlie Federica e Annamaria, il genero Igor, il nipotino Sebastiano, la sorella Piera e parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Diacono Giovanni Visconti

Di anni 78

I funerali si sono svolti in Cuggiono
Lunedì 15 Gennaio

La moglie, i figli, il genero, la nuora, il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti Edoardo ed Eleonora e parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Mario Livraghi

Di anni 84

I funerali si sono svolti in Arconate
Sabato 13 Gennaio

La moglie Maria Teresa, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Terenzio Gonzo

Di anni 72

I funerali si sono svolti in Ossona
Venerdì 12 Gennaio

É tornato alla casa del Padre

Severino Asperti

Di anni 70

Lo annunciano i familiari e tutti coloro che gli hanno voluto bene.

I funerali si sono svolti in Mesero
Sabato 13 Gennaio

Giardino degli Angeli

casa funeraria

Un servizio gratuito rivolto ai clienti di Vergani, Rondina, Lazzaroni, Introini e Ala

onoranzefunebrivergani.it 02 9787020

havas

CITROËN



CITROËN C3

AS UNIQUE AS YOU ARE

Videocamera integrata ConnectedCAM Citroën™
Citroën Advanced Comfort®
33 combinazioni di colore
Navigazione connessa

DA **129€** AL MESE
CON FINANZIAMENTO SIMPLYDRIVE CARE
E 3 ANNI DI MANUTENZIONE INCLUSA.
TAN 4,99%, TAEG 7,7%

TI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA

citroen.it

INSPIRED BY YOU

CITROËN preferisce TOTAL **Consumo su percorso misto: Nuova Citroën C3 PureTech 82 GPL 6,3 l/100 Km. Emissioni di CO_2 su percorso misto: Nuova Citroën C3 PureTech 82 113 g/Km.** TAN (fisso) 4,99%, TAEG 7,58%. Offerta promozionale esclusi IPT, Kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "Incentivo Concessionarie Citroën". Esempio di finanziamento su CITROËN C3 PureTech 68CV FEEL con Pack City a 10.268€. Promo valida con finanziamento SIMPLYDRIVE CARE con permuta o rottamazione, IVA e messa su strada incluse (IPT e imposta di bollo su conformità escluse). Anticipo 2.000€. Imposta sostitutiva sul contratto 21,545€. Spese di incasso mensili 3,5€. Importo totale del credito 8.618€. Spese pratica pari a 350€. Importo totale dovuto 9.713,45€. Interessi 1.095,45€. 35 rate mensili da 129,1€ e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da 6.002,43€. TAN (fisso) 4,99%, TAEG 7,7%. La rata mensile comprende il servizio facoltativo IdealDrive (Manutenzione programmata con durata 36 mesi e percorrenza 30.000 km importo mensile del servizio € 18,93) e l'antifurto comprensivo di 3 anni di polizza furto incendio. Offerte promozionali riservate a Clienti privati per i contratti stipulati fino al 31 gennaio 2018 con immatricolazione entro il 31 gennaio 2018 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre iniziative in corso. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Le immagini sono inserite a titolo informativo.

AUTO EUROPA UIGA 2018

AUTOMAGENTA
www.automagenta.citroen.it

MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586
CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223